Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 187

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Mercoledì 6 agosto 1941 - XIX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38. Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Sem. L. 80 - Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Vani tentativi delle forze sovietiche di liberarsi dalla morsa che le attanaglia nel settore ucraino

Altri contingenti russi distrutti dall'azione di annientamento svolta dalle truppe tedesche ed alleate - La città estone di Taps occupata

Oltre 407 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico affondate nel mese di luglio

BERLINO, 5.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nell'Ucraina sono stati stroncati tentativi compiuti dalle forze nemiche per cercare di liberarsi dalla morsa che le serra in un angusto spazio. Parte di queste forze avversarie è stata annientata.

Durante il proseguimento delle operazioni di sfondamento operante a cento chilometri a sud-est di Smolensk, altri contingenti nemici sono stati in parte annientati ed in parte accerchiati con un attacco meraviglioso.

In Estonia è stata occupata la città di Taps.

La scorsa notte in successive ondate, aerei tedeschi da combattimento hanno colpito efficacemente a Mosca, con bombe dirompenti ed incendiarie, attrezzature militari ed utili all'economia di guerra.

Nel corso di attacchi contro la navigazione destinata agli approvvigionamenti britannici, l'Arma aerea germanica ha affondato al largo ad ovest dell'Irlanda e nel canale di San Giorgio, due navi mercantili per complessive 10 mila 300 tonnellate.

Nell'Africa settentrionale un attacco di poderose forze britanniche presso Tobruch è fallito con gravi perdite per il nemico.

Aerei tedeschi da combattimento hanno attaccato anche nella scorsa notte punti strategici britannici nel canale di Suez. Nella notte sul 4 agosto essi hanno distrutto nella rada di Suez due navi mercantili britanniche per complessive 18 mila tonnellate ed hanno colpito gravemente un grosso bastimento per viaggiatori. Il nemico non ha sorvolato il territorio del Reich nè di giorno nè di notte.

Nella lotta contro la navigazione commerciale britannica, la Marina da guerra e l'Arma aerea del Reich hanno affondato nel mese di luglio 407 mila 600 tonnellate di naviglio mercantile nemico. Inoltre un grande numero di navi mercantili nemiche è stato così gravemente danneggiato da non esser più utilizzabile per lungo tempo per gli approvvigionamenti dell'Inghilterra.

Le perdite che il nemico ha subito in seguito ad urti contro mine non sono comprese in queste cifre.

Sul fronte finlandese sono stati fatti alcuni prigionieri bolscevichi che indossavano abiti civili. Questi prigionieri hanno dichiarato che ufficiali sovietici erano andati a prelevarli dai loro posti di lavoro e li avevano armati. Poi senza uniforme e senza equipaggiamento li avevano immediatamente trasportati al fronte e lanciati nei combattimenti. Tra i prigionieri si trovano anche numerosi detenuti e deportati rilasciati dalle prigioni e dai campi di concentramento ed inviati al fronte.

La giornata del 1. agosto è stata particolarmente fortunata per le truppe finlandesi che hanno catturato ai sovietici 10 mila fucili, 400 fucili automatici, 250 mitragliatrici, 300 fra cannoni e lanciamine, 15 locomotive, alcune centinaia di vagoni ferroviari, un centinaio tra trattori ed automobili, molte cucine da campo, rilevante materiale radiotelefonico e quindicimila cavalli.

Da fonte competente si apprende che nel settore centrale del fronte finnico è in pieno corso un attacco finlandese. A nord-ovest del lago Ladoga un contrattacco condotto dal nemico con forze rilevanti è fallito in pieno con grandi perdite da parte sovietica.

Tre battaglioni rossi sono stati completamente distrutti ed un grosso bottino di artiglieria pesante, obici e carri armati è caduto in mano finlandese.

L'Aviazione finnica ha bombardato con molto successo truppe rosse in ritirata. L'attività aerea nemica sulle zone di operazione e nell'interno della Finlandia è stata insignificante.

La città di Taps, la cui occupazione è stata annunciata dal Comando supremo delle forze tedesche, è stata espugnata da reparti corazzati germanici e da truppe d'assalto che hanno impegnato furiosi combattimenti corpo a corpo con le truppe sovietiche. Taps che è un importante centro estone situato sulla ferrovia Tallinn Coburgo è ridotta ad un unico grande ammasso di rovine.

Secondo quanto apprende il *D.N.B.* la battaglia di annientamento in Ucraina, cui accenna anche oggi il bollettino, procede con ritmo incalzante. Nel corso delle ultime azioni sono stati catturati 6 mila prigionieri ed ingente materiale bellico tra cui 50 cannoni, 368 autocarri ed un intero trasporto di munizioni.

Il numero dei caduti è naturalmente superiore a quello dei prigionieri. In una sola località sono stati contati 1400 tra cui molti ufficiali e commissari politici.

A nord un'avanguardia tedesca ha catturato 92 prigionieri che appartenevano a 18 formazioni diverse il chè conferma che anche in quel settore il processo di disgregamento e di dissoluzione delle forze nemiche è in pieno corso.

Forze tedesche hanno conquistato ieri alcune posizioni fortificate campali dei sovietici nella zona a sud di Kiew. I violenti combattimenti che vi si sono svolti sono terminati con la conquista da parte delle truppe germaniche di 43 fortini i cui presidii vennero rapidamente debellati.

In tale audace azione vennero fatte varie migliaia di prigionieri ed un ricco bottino di materiali d'ogni genere. Le perdite di uomini da parte russa sono fortissime.

L'agenzia ufficiosa germanica informa che l'Arma aerea tedesca continua a mantenere assolutamente il dominio dell'aria all'est e che le forze aeree sovietiche, duramente provate dalla offensiva germanica, stentano ad effettuare azioni di qualche rilievo. Il 4 agosto, formazioni aeree tedesche hanno efficamente attaccato a sud - est di Kiew, linee ferroviarie e fortificazioni campali sovietiche. Aerei tedeschi hanno distrutto con le armi di bordo posti di osservazione nemici ed un accampamento, provocando vasti incendi. Colonne in ritirata sono state pure assalite e disperse e due batterie sovietiche sono state annientate.

Anche parecchi depositi di munizioni sono stati incendiati. Nel settore settentrionale del fronte sono proseguiti gli attacchi da parte dell'Aviazione tedesca su centri di approvvigionamento e linee di comunicazione del nemico e sono state distrutte strade e treni merci. Nella zona ad est di Smolensk, oltre agli efficaci attacchi contro carri armati e artiglierie nemiche, di cui fu già dato notizia, l'Aviazione tedesca ha compiuto altre distruzioni su centri di comunicazione, treni ed ammassamenti di truppe nemiche. Infine, un apparecchio tedesco di combattimento ha attaccato a volo radente, nella zona orientale del Mar Baltico, un battello vedetta sovietico, che è stato affondato in pochi minuti da una bomba centrata in pieno.

Da Stoccolma informano che la radio Mosca ha annunciato iersera, in una sua trasmissione, che «una massa di bombardieri nemici si è lanciata nuovamente su Mosca. I vigili del fuoco stanno facendo sforzi sovrumani per aver ragione degli incendi».

Sempre da fonte sovietica, si apprende poi che gli incessanti bombardamenti aerei su Mosca hanno provocato gravissimi danni, sia alle stazioni che agli stabilimenti industriali e ai quartieri dei commissariati. Tutta la zona intorno alla Lubianca è trasformata in un cumulo di macerie, mentre numerose bombe di grosso calibro sono cadute anche dentro il recinto del Cremlino.

La grandiosa casa dei soviet, che costituiva per le sue proporzioni uno degli orgogli del regime, è quasi interamente demolita. Intere strade della periferia costruite in legno bruciano da diversi giorni. Tutta la città è avvolta in una densa nuvola di fumo pestilenziale. La popolazione civile tenta con tutti i mezzi di allontanarsi dalla capitale.

Frequenti tumulti e scene di saccheggio si verificano dinanzi ai negozi di generi alimentari.

Notizie giunte da Ancara annunziano poi che il grande attacco eseguito dall'Aviazione tedesca nella notte del 4 agosto contro la rada di Suez è stato coronato dal più grande successo. L'azione condotta da potenti formazioni che giunsero improvvisamente sui bersagli, riuscì infatti a danneggiare gravemente la diga ed a interrompere gli impianti per il rifornimento di carburante alle basi. Durante l'attacco vennero colpite in pieno anche due grosse navi inglesi che erano alla fonda. L'azione ha avuto particolare importanza in quanto ha praticamente interrotto il collegamento della città di Suez col porto situato su di un'isola artificiale.

Si annuncia inoltre ufficialmente dal Cairo che durante l'ultimo attacco aereo nella regione del canale di Suez, 90 persone sono rimaste uccise e 108 ferite.

Aerei tedeschi in esplorazione armata hanno gravemente danneggiato ieri nel mare ad ovest dell'Irlanda una nave britannica da carico di 5 mila tonnellate. Il piroscafo «Tunisie» avvistato ad 800 chilometri ad ovest di Wesport è stato colpito con due bombe a poppa ed è molto probabilmente affondato.

Alcuni apparecchi britannici hanno tentato nella notte sul 5 agosto di sorvolare le coste norvegesi.

Tempestivamente la difesa contraerea ha costretto gli attaccanti a desistere dal loro tentativo prima ancora che si potessero spingere sul territorio costiero.

Durante tale tentativo l'artiglieria di Marina tedesca ha abbattuto due apparecchi britannici.

La tattica tedesca di annientamento dell'esercito rosso

BERLINO, 5.

La stampa germanica parla stamane dell'aspetto della guerra che si combatte sul teatro orientale.

La *Börsen Zeitung* scrive che quando le formazioni corazzate germaniche, dopo avere sfondato la linea Stalin, si incunearono sempre più nelle posizioni sovietiche, il comando rosso tentò di costringere la fortuna della guerra ad arridergli ricorrendo alla stessa ricetta. Reparti rossi si incunearono fra le formazioni germaniche tentando anche essi di costituire delle sacche. Al piagio però — non ha arriso il successo. La capacità di resistenza dei germanici e la superiorità dei loro comandi, non consentirono che i rossi prevalessero. Invece le manovre di aggiramento dei germanici si compirono regolarmente e condussero, come gli esempi di Smolensk ora, e di Byalistok allora, mostrano a successi non certo inattesi — come asserisce la *Prawda* ma a successi regolarmente previsti dallo Stato Maggiore e di cui l'incomparabile valore del soldato tedesco era la garanzia.

Sullo stesso argomento la *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che in nessun posto ai sovietici è riuscito di spezzare la tenaglia germanica. Dovunque i rossi abbiano tentato di sfuggire alla morsa che li rinserrava sono stati annientati. Le truppe bolsceviche non solo hanno dovuto subire le perdite più gravi in seguito agli attacchi combinati aerei e terrestri di germanici, ma essi non hanno avuto la possibilità di portare avanti gli indispensabili rifornimenti di viveri, carburanti e munizioni.

Tutti i tentativi bolscevichi di soccorrere i loro reparti circondati nelle sacche sono sanguinosamente falliti. Il *Lokal Anzeiger* fa giustamente rilevare come ai tedeschi sia costantemente riuscito di respingere ogni tentativo esterno di soccorrere i rossi chiusi nella morsa. Contemporaneamente le divisioni bolsceviche chiuse nelle sacche sono state premute sempre più appresso col ritmo voluto dallo Stato Maggiore germanico, fino a che il nemico, venutole meno, le munizioni e le provviste all'estremo delle sue forze, ha dovuto cedere. Le sanguinose perdite subite dai rossi nei loro vari e incessanti tentativi di spezzare il cerchio di ferro dei tedeschi, hanno fatto il resto.

Un fatto è certo: mai è riuscito in nessun caso ai bolscevichi di rompere il cerchio di una sacca una volta costituita.

Sul fronte orientale continuano a costituirsi sacche grandi e piccole.

Si tratta di un processo di annientamento di titanica portata e di incredibile durezza.

La potenza militare dei sovietici un po' alla volta viene a trovarsi presa negli ingranaggi di una gigantesca macina che la stritola inesorabilmente.

Occupandosi della strategia del Führer il *West Deutsche Beobachter* scrive che il Führer ebbe a dire una volta essere forse la campagna norvegese la decisiva di questa guerra perchè grazie al vittorioso esito di detta campagna veniva ad essere eliminata la più acuta minaccia contro il Reich. Lo stesso può dirsi per la prima fase della campagna a est.

La vittoria di Byalistok — continua il giornale — è stata decisiva non meno di quella conseguita in Norvegia. La tendenza della campagna contro i rossi è immutabilmente sfavorevole per questi ultimi; su ciò non vi può essere dubbio di sorta.

Una sola differenza può essere rilevata tra la campagna ad ovest e questa: ad ovest s'ebbe una guerra di annientamento spirituale, qui ad est una guerra di annientamento fisico.

Le perdite dell'aviazione britannica in 7 mesi: 1607 velivoli

BERLINO, 5.

Il «D.N.B.» apprende da fonte competente che l'Aviazione britannica nei primi sette mesi del corrente anno ha perduto 1607 velivoli che sono stati abbattuti dall'Aviazione, dall'artiglieria della Marina, da navi pattuglia e dall'artiglieria contraerea del Reich.

Una lista eloquente per quanto inesatta

Le perdite della marina britannica secondo un giornale americano

NEW YORK, 5.

Il noto giornale anglofilo nord-americano New York Times *pubblica una lista delle perdite della Marina da guerra britannica dall'inizio della guerra.*

La lista del giornale compilata su dati ufficiali britannici è incompleta. Tuttavia essa è molto interessante.

Navi da battaglia: *colpite da bombe 4; da siluro 4; affondate 1; urtate in mine 1; colpite dall'artiglieria 1.*

Incrociatori da battaglia: *colpiti dall'artiglieria 2; affondati uno - «Hood».*

Incrociatori colpiti: *da bombe da 20 a 25, affondati 5; colpiti da siluro da 8 a 11 di cui affondati 2; urtati in mine 2; colpiti dall'artiglieria da 6 a 8.*

Navi portaerei: *colpite da bombe 2, da siluro ed affondate 1; colpite dall'artiglieria ed affondate 1.*

Cacciatorpediniere: *colpite da bombe da 30 a 35, affondate 10; colpite da siluro da 8 a 12, affondate 6; urtate in mine 18; affondate 8, colpite dall'artiglieria 10, affondate 4.*

Incrociatori ausiliari: *colpiti da bombe 2; da siluro 13; affondati 11; colpiti dall'artiglieria da 4 a 6; affondati 2.*

Queste cifre sono inesatte dato che Londra ha confessato l'affondamento di 20 incrociatori ausiliari.

Naviglio minore: *un monitore colpito da bomba; 11 navi scorta colpite da bomba di cui 2 affondate; colpite da siluro 4 di cui 3 affondate; urtate in mine da 5 a 8; dragamine, colpiti da bombe da 15 a 20; affondati da 8 a 10; urtati in mine 6, affondati 4.*

Navi pattuglie *colpite da bombe da 40 a 50; affondate da 40 a 45; urtate in mine 55; affondate 45.*

L'ammiraglio Inigo Campioni governatore delle isole dell'Egeo

ROMA, 5.

Al posto del generale d'armata Ettore Bastico — è stato nominato governatore delle isole italiane dell'Egeo — e comandante superiore di quelle Forze Armate, l'ammiraglio di squadra Inigo Campioni.

L'ammiraglio di squadra Inigo Campioni, senatore del Regno, è nato a Viareggio il 14 novembre 1878. Frequentò l'accademia navale di Livorno dal 1893 al 1898; partecipò negli anni 1911 e 1912 alla guerra italo-turca.

Durante la grande guerra eseguì numerosissime missioni in Adriatico — al comando di un caccia ed è stato decorato della medaglia di bronzo al valor militare per il suo ardito comportamento in occasione di un combattimento navale notturno — e di una croce di guerra al valore.

Capitano di vascello nel 1926 tenne brillantemente importanti comandi navali tra i quali quello della nave da battaglia «Duilio».

Contrammiraglio nel 1932, ammiraglio di divisione nel 1934; fu capo di Gabinetto del Ministero della Marina, quindi comandante di una divisione navale. Ammiraglio di squadra nel 1936, fu direttore generale delle armi ed armamenti navali, quindi sottocapo di S. M. della R. Marina. Comandante in capo della I. squadra navale ha diretto il combattimento durante gli scontri di Punta Stilo e di capo Teulada, conseguendo i noti felicissimi risultati.

Dal 18 dicembre 1940 ricopriva la carica di sottocapo di Stato Maggiore della Marina.

Altra faticosa confessione dell'Ammiragliato

ROMA, 5.

Si ha da Londra che l'Ammiragliato inglese, fedele alle sue consuetudini, si decide a confessare solo oggi che la nave spazzamine ausiliaria «Shaefell» è stata affondata.

Violenta campagna ingaggiata dalla stampa inglese a tutela degli affaristi

ROMA, 5.

La stampa britannica capitanata dal *Times* e dal *Daily Telegraph* pubblica violentissimi articoli provocatori contro il Giappone, spronando il governo inglese ad agire con la massima energia.

Evidentemente i grandi capitali inglesi del gruppo «Sassoon» investiti in Estremo Oriente premono fortemente in questo momento sui giornali che come il *Times* sono infeudati ai loro interessi.

Il *Times* scrive che in passato è stato consentito al Giappone di prendersi troppa libertà con gli interessi degli altri paesi, ma che è arrivato il momento di mettere la parola basta alle intemperanze ed impertinenze del Giappone. Il *Times* ha la spudoratezza di aggiungere che col loro divieto di esportare il petrolio in Giappone gli Stati Uniti hanno compiuto un atto di legittima difesa.

Il *Times* conclude il suo furioso articolo dichiarando che l'Inghilterra e gli Stati Uniti non permetteranno al Giappone di realizzare nessun guadagno in questo conflitto. Il *Times* assicura che la ferma determinazione degli Stati Uniti di mantenere aperta la strada marittima dell'Atlantico è la medesima ferma determinazione che Washington ha di mantenere aperta la strada della Birmania verso la Cina.

Il tono violento e rabbioso dei giornali inglesi contro il Giappone riflette il profondo rancore degli ambienti finanziari navali e militari britannici per le meschine figure che hanno subito in Estremo Oriente durante gli ultimi 10 anni, e che hanno buttato completamente a terra l'antico prestigio inglese in tutta "Asia" orientale.

L'Inghilterra ha costantemente ingoiato il rospo. Oggi, rinfrancata dalla prospettiva di poter combattere il Giappone fino all'ultimo soldato russo e fino all'ultimo marinaio nord-americano, la stampa britannica alza la voce.

Una petroliera nemica affondata da un nostro sommergibile nel Mediterraneo

Violento attacco nemico a Tobruch nettamente respinto con gravi perdite

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 426

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruch, il nemico ha effettuato un violento attacco contro le nostre posizioni. Contrattaccato da reparti germanici è stato nettamente respinto con gravi perdite. Sono stati catturati numerosi prigionieri; un centinaio di morti britannici sono rimasti sul terreno.

Velivoli germanici hanno concorso all'azione colpendo efficacemente postazioni di artiglierie nemiche.

Sul fronte di Sollum attività di elementi avanzati.

Aerei avversari hanno bombardato Derna distruggendo la chiesa e l'ospedale coloniale. Un morto e 4 feriti tra i ricoverati.

Nell'Africa orientale tre apparecchi avversari hanno bombardato, senza conseguire risultati, il ridotto di Uolchefit.

Una colonna nemica che ha tentato di avvicinarsi alle nostre posizioni nella sella di Culquabert è stata dispersa e posta in fuga dalla pronta reazione del presidio.

Un aereo britannico ha lanciato da alta quota una bomba e spezzoni incendiari su di un piccolo centro rurale nella Sicilia senza causare vittime nè danni.

In Mediterraneo un nostro sommergibile al comando del tenente di vascello Grion, ha affondato una petroliera nemica di 11.600 tonnellate diretta a Tobruch.

Sempre nel Mediterraneo un nostro sottomarino ha mitragliato e abbattuto un velivolo «Sunderland». L'equipaggio nemico è stato catturato.

A proposito del tentativo di attacco effettuato nella notte sul 3 agosto dalle truppe britanniche assediate in Tobruch il D.N.B. apprende che esso venne compiuto dopo una preparazione di artiglieria durata oltre un'ora e mezza e concentrata contro un dato punto nel cerchio delle forze assedianti. L'azione britannica andò però a cozzare contro la violenta ed efficacissima reazione delle truppe italiane e tedesche.

Numerosi morti e feriti rimasero sul terreno davanti alle posizioni tedesche e italiane.

In seguito ad un immediato inseguimento effettuato dai soldati del Corpo tedesco nell'Africa, furono fatti prigionieri altri 34 inglesi e venne catturato un importante bottino.

Il contrattacco successivamente effettuato dalle truppe tedesche ed italiane finì col disperdere il resto delle forze britanniche costringendole ad una precipitosa ritirata sulle loro posizioni.

Vibrante messaggio di Antonescu al Duce

per l'arrivo in Dacia delle truppe italiane

Il Conducator dello Stato romeno generale Antonescu ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«A nome mio e dell'intero popolo romeno, da venti secoli sentinella della latinità e della civiltà ad oriente, Vi esprimo i più fervidi sentimenti di riconoscenza nel momento in cui i prodi soldati dell'Italia fascista, giungono sulla terra della Dacia a combattere a fianco dell'Esercito romeno per la civiltà dell'Europa strettamente legata alla storia dell'Italia, ed a suggellare così col comune sacrificio di sangue i vincoli indistruttibili che uniscono i nostri popoli.

Generale ANTONESCU».

Prefetti a rapporto dal Duce

ROMA, 5.

Il Duce, continuando il rapporto annuale dei prefetti del Regno, ha ricevuto il prefetto di Brindisi, Pontiglione; il prefetto di Taranto, Sepe; il prefetto di Foggia, Dolfin; il prefetto di Lecce, Petragnani e il prefetto di Bari, Viola.

Continua e premurosa è l'assistenza verso i tedeschi del fronte russo. Le colonne che avanzano sono seguite anche dai servizi della propaganda che distribuiscono i giornali

Il discorso del Duce e la partecipazione italiana alle operazioni sul fronte orientale entusiasticamente rilevati dalla stampa internazionale

BERLINO, 5.

I giornali danno molto rilievo all'affondamento del grande sottomarino britannico «Cachalot» speronato dalla torpediniera italiana comandata dal sottotenente di vascello Rosica, e colgono questa occasione per esaltare le eroiche gesta di Malta.

Informando poi della rivista passata a Mantova dal Principe Ereditario alle Camicie nere in partenza per il fronte orientale, i giornali fanno risaltare il perfetto ordine, l'esemplare disciplina e l'entusiasmo che questi reparti offrono per la partecipazione alla lotta contro il nemico della civiltà.

I giornali riportano sotto il titolo: «Mondo nuovo contro mondo vecchio», il discorso pronunciato a Mantova dal Duce e pongono in rilievo l'importanza che il popolo italiano attribuisce alla partecipazione alla lotta contro il bolscevismo.

Anche tutti i giornali ungheresi riproducono con molto risalto e con titoli cubitali, che occupano la loro prima pagina, il discorso del Duce alle Camicie nere, partenti per il fronte orientale.

Il Magyarsag scrive: «L'Italia a bandiere spiegate è entrata in campo contro l'Unione sovietica. Il conflitto fra Roma e Mosca è ormai nella sua fase culminante. Il Fascismo italiano che prima di ogni altro movimento, quando tutta l'Europa sembrava dovesse abbandonarsi al comunismo, aveva inalzato la bandiera antibolscevica, è entrata ormai in azione.

I soldati d'Italia e i legionari insieme alle truppe alleate assicureranno all'Asse la vittoria completa sul bolscevismo».

Tutti gli altri giornali sottolineano il comportamento veramente marziale delle Camicie nere e l'entusiasmo che le animano.

Le fiere parole rivolte dal Duce alle Camicie nere volontarie sul fronte orientale hanno avuto immediata e vasta eco in Bulgaria — dove i giornali le riportano al posto d'onore sotto grandi titoli nei quali si sottolinea che la lotta intrapresa dal Fascismo negli anni oramai lontani delle squadre è giunta oggi al suo fatale epilogo con la marcia su Mosca.

L'importanza ed il significato della affermazione di Mussolini — relativa al blocco formato da Londra, Washington e Mosca — sono messe in particolare rilievo dai giornali e dai circoli politici i quali rilevano che gli Stati Uniti possono e debbono essere considerati come una potenza belligerante — data la loro collaborazione sempre più attiva con i paesi nemici dell'Asse e delle nazioni aderenti al patto Tripartito. Tutto il popolo bulgaro condivide la certezza della vittoria dei popoli che rappresentano le idee dell'avvenire, espresse dal Duce ai legionari di Roma.

Significativa deviazione di Hopkins a Londra

MONACO DI BAVIERA, 5.

La situazione creatasi in Ucraina in seguito alle riuscite operazioni di accerchiamento tedesche è ampiamente commentata da tutti i giornali che sottolineano come l'offensiva tedesca proceda senza soste nel quadro di un piano esattamente prestabilito. Le *Münchner Neueste Nachrichten* notano che la stampa inglese, la quale la settimana scorsa si sforzava di far credere ad ogni costo al pubblico britannico che i combattimenti in oriente avevano assunto un certo carattere stazionario e che si profilasse già il fallimento dell'offensiva tedesca, sembra aver ricevuto l'ordine dall'alto di battere in ritirata.

E' significativo che Mosca stessa si sia vista indotta a richiamare all'ordine la sfrenata fantasia britannica, precisando che la controffensiva russa, di cui fantasticava la propaganda inglese, era una utopia e che non si poteva parlare che di locali e singoli contrattacchi sovietici. E la stessa stampa sovietica, versando molt'acqua nel vino britannico, dichiara apertamente che la forza di attacco tedesca è intatta e che nuove importanti decisioni si stanno profilando all'orizzonte.

«Non vi è dubbio — conclude il giornale — che il cambiamento della tattica propagandistica inglese stia in rapporto col ritorno di Hopkins da Mosca. Pare, infatti, che il messaggero di Roosevelt abbia avuto parecchie cose da riferire allo stato maggiore inglese e lui deve aver soprattutto esposto come sia insistente la richiesta di aiuti diretti da parte di Stalin che vuole che la Gran Bretagna sacrifichi per lo meno qualche decina di migliaia di uomini per portare sollievo alla Russia che non si sente di resistere più a lungo all'incalzante pressione dei carri armati tedeschi; ma pare altresì che gli inglesi, dopo il clamoroso fallimento delle loro offensive a getto continuo nel cielo della Manica, non abbiano alcuna intenzione di ritentare il grande esperimento».

La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà sino alla vittoria.

Il *Voelkischer Beobachter* a sua volta osserva che il ritorno di Hopkins a Londra è così sorprendente in quanto era attesa la sua andata a Chiung King, dove avrebbe dovuto studiare il problema degli aiuti americani alla Cina. Evidentemente si sono date delle complicazioni durante la sua visita a Mosca dovute alle difficoltà che si oppongono alla cessione di basi aereonavali russe agli Stati Uniti.

E' comunque significativo che la stampa inglese lunedì, per la prima volta, abbia citato le voci giapponesi che reagiscono vivacissimamente contro ogni eventuale accordo tra Russia e Stati Uniti aventi per oggetto la collaborazione militare tra i due Paesi. Il giornale rimarca come nel Giappone sia unanime l'opinione che non esiste alcuna base sulla quale Giappone, Stati Uniti ed Inghilterra si possano incontrare per sistemare la situazione nel Pacifico e come a Tokio prevalga la convinzione che gli Stati Uniti, animati dal desiderio di approfittare dell'attuale difficoltà della Russia, per assicurarsi ingenti vantaggi nel Pacifico, abbiano iniziato una politica che non può che portare inesorabilmente allo scoppio del conflitto armato dell'estremo oriente.

Anche Madera avrà il presidio rinforzato

LISBONA, 5.

Dopo l'avvenuto rafforzamento militare delle isole delle Azzorre e di quelle del Capoverde, il Governo portoghese ha deciso di rinforzare l'isola di Madera. E' annunziata per domani la partenza per Punchal di un piroscafo carico di truppe.

Un mondo armonico sotto lo stesso cielo

TOKIO, 5.

Il Japan Times ad Vertiser scrive nel suo articolo di fondo:

«La politica del nostro paese, se esaminata spassionatamente, è una politica di «Hakkoichi... Atma», frase che significa un mondo armonico sotto lo stesso cielo».

Una delle caratteristiche della moderna propaganda è costituita dall'attacco alla buona fede di una nazione. La psicologia di questo metodo consiste nella pretesa, da parte dell'attaccante, di attribuirsi virtù imposte ai vizi ascritti all'attaccato.

Con lo strombazzare che il Giappone ha delle vedute ciniche, in materia di trattati, e che esso è aggressivo e sfruttatore, gli avversari politici del nostro paese sperano di occultare le loro proprie manchevolezze e di crearsi una reputazione di apparenti integrità.

Gli Stati Uniti hanno seguito insistentemente una politica imperialistica. Le prediche morali, per quanto a getto continuo, non possono cancellare le prove evidenti di una dominazione dilagante. Washington ha esteso la sua influenza molto lontano dal nuovo mondo e molto profondamente nei territori di altri popoli. I principii su cui si basa l'economia degli Stati Uniti sono diametralmente opposti all'altruismo.

Lo sfruttamento, la colonizzazione, gli eccessivi investimenti all'estero hanno tutti lo scopo fondamentale di elevare il tenore di vita negli Stati Uniti a spese dei popoli che debbono soggiacere alla potenza capitalistica dell'America.

Se il popolo degli Stati Uniti vuole fare una disamina sincera e completa dell'attività svolta dal proprio Paese e confrontarla con l'operato del Giappone vi troverà una differenza essenziale e dovrà riconoscere che la politica degli Stati Uniti ha avuto un carattere intromettente e non giustificato da nessuna necessità. E' ora per il popolo americano di riesaminare la politica imperialistica del proprio Paese che tende a punire tutti i paesi che non si uniformano ad esso.

Concludendo il giornale scrive: «I tentativi americani di ingerirsi in questa sfera di interessi naturali sono aggressivi ed imperialistici e non possono essere campati da proteste di moralità». La sfera di interessi americani è l'America.

Voci di rivolta in Siberia

STOCCOLMA, 5.

Lo «Stockoholmstidning», riporta una notizia pubblicata dallo «Shanghai Times» secondo la quale una rivolta contro le autorità sovietiche sarebbe scoppiata in Siberia. Il centro della rivolta — sempre secondo lo stesso giornale — sarebbe ad Urga dove gli insorti, capeggiati da un partigiano di Trotscky giunto alcuni mesi fa dal Messico, avrebbero assalite le carceri e messi in libertà tutti i detenuti politici. La rivolta cominciata una settimana fa, starebbe guadagnando terreno. Le forze della Ghepeu inviate contro gli insorti sarebbero battute.

I gioielli insanguinati

I gioielli dei Romanov viaggiano verso gli Stati Uniti. Gli ebrei d'America hanno aperto un credito agli ebrei di Mosca; ma hanno voluto garantirsi con oro e brillanti, preferiti alla vacillante moneta russa.

Il satanico connubio della plutocrazia degli Stati Uniti con la tirannia rossa non poteva trovare un più significativo tratto d'unione.

I gioielli della corona russa grondano sangue; sangue dello Zar, della Zarina, delle granduchesse e degli ultimi fedeli della famiglia dei Romanov. Unghie grifagne di giudei li carpirono in Russia: volti satanici di ebrei li attendono negli Stati Uniti.

Cosa importa alle sinagoghe se il primo affare fu perfezionato nel sangue e questo secondo affare è destinato a far correre altro sangue in Europa?

Codesto trasporto in America dei gioielli della corona dei Romanov, ha qualche cosa di funebre: i carnefici, tolta dal capo del cadavere la corona imperiale, la passano, dopo 26 anni, alla democrazia capitalistica affinchè la conservi in pegno degli aiuti ancora da venire. E' il patto dell'assassino col ricettatore, del carnefice con lo strozzino, cioè del democratico borghese col comunista sanguinario. E' questa dovrebbe essere l'ideale alleanza presentata da Roosevelt come la difesa della civiltà.

La corona del trucidato Zar farà il suo triste viaggio verso la Casa Bianca e Roosevelt è già in bramosa attesa. Una corona «per un prestito ed un affitto»!

Il turpe e sacrilego mercato bollerà nei secoli i responsabili di Mosca e di Washington.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

La Mostra delle Arti Popolari

del Friuli, della Venezia Giulia e della Marca Trevigiana

Canti, musiche e spettacoli in margine alla "Mostra,,

Sta per essere pubblicato e diffuso largamente il manifesto delle attività dopolavoristiche e spettacolari organizzate al margine della «Mostra delle Arti Popolari».

Esso consta di tre numeri di massima: Raduni, spettacoli e concerti. I primi sono ordinati da una particolare Sezione del Comitato esecutivo ed avranno uno sviluppo imponente ed esteso di cui si parlerà a parte.

Gli spettacoli si suddivideranno in due nette categorie: in espressioni popolaresche e in spettacoli d'attrazione artistica.

Gli uni saranno presentati dai Gruppi più celebri delle Provincie partecipanti alla Mostra, gli altri saranno costituiti da complessi artistici veri e propri, tutti di primissimo ordine e tali da dare sicuro affidamento, sia per la bellezza dell'insieme che per la sostanza di quanto verrà presentato, non facendo dimenticare nè lo scopo della Mostra nè la sua speciale ubicazione nè i tempi eccezionali che noi abbiamo la fortuna di vivere.

In una serata a parte avrà spicco e rilievo veramente notevoli la «Serata del Dilettante», palestra e gara che il Dopolavoro offre ai suoi iscritti nell'intento di valorizzare le volonterosissime doti.

Ma la parte più raffinata e più attesa è costituita dai due grandi concerti organizzati dalla Segreteria Generale dell'O.N.D. per la serata del 10 e del 28 corrente.

Già si fece per essi qualche nome di risonanza grandissima che aveva destato in città ed in Provincia attentissimo interesse.

Purtroppo per ragioni di vario carattere, pensiamo non si debba soffermarvisi troppo sulla allettante promessa; ma questa o quella artista, uno od altro cantante, questo è certo che il pubblico non rimarrà deluso.

I soavi accenti delle nostre immortali musiche, che, nate dal cuore, toccano il cuore come nessun'altra, sgorgheranno ugualmente da altrettante ugole famose che sapranno aumentarne la divina bellezza come un monile prezioso fa più splendente una già bella creatura.

Intanto nel magnifico prato interno dell'Educandato Uccellis carpentieri e falegnami van battendo alacri i loro arnesi nel preparare il vasto palco necessario, mentre nel chiostro a lato già si delinea quella che sarà una delle più belle ed interessanti Mostre che il Friuli abbia allestito. A tempi eccezionali, sforzo eccezionale, ma senz'altro, risultato d'eccezione. Così tra musiche immortali e canti di popolo, bellezza di forme e poesia d'intenti anche in tempi di emergenza che nessuno pensa a dimenticare si troverà modo, esaltando il nostro più caro ed intimo passato, di innalzare un atto di Fede all'avvenire che già ci sorride e che ha nome Vittoria!

G. I. L.

Partenza degli organizzati partecipanti al campo graduati

Il giorno 5 corrente alle ore 11.30 è partita una Centuria di organizzati (avanguardisti e giovani fascisti) partecipanti al secondo turno del Corso nazionale cadetti e aiutanti di Forlì, che si svolgeranno dal giorno 6 al giorno 30 agosto.

Il reparto, perfettamente inquadrato ed equipaggiato, ha ricevuto prima della partenza il saluto del Comandante Federale, il quale ha avuto parole di incitamento per gli organizzati, formulando l'augurio che essi si distinguano per ordine e disciplina fra tutti i camerati partecipanti al Campo Nazionale.

Concentramento organizzati partecipanti al campo federale per graduati

Il giorno 5 corrente ha avuto luogo il concentramento degli organizzati che parteciperanno al Campo Federale per vice capisquadra Avanguardisti e Balilla di S. Daniele del Friuli.

Corso nazionale aggiornamento per comandanti reparti femminili

Il giorno 1. corrente sono partite per Roma 28 capi centuria partecipanti al terzo turno del Corso nazionale per la formazione e l'aggiornamento delle Capo centuria.

Il giorno 5 corrente sono partite per Orvieto quattro Capi centuria partecipanti al Corso nazionale per Capo Coorti.

Certificati di servizio per insegnanti elementari

Si ricorda agli insegnanti elementari che i certificati di servizio — modello unico — rilasciati in carta semplice dopo il 1. luglio c. a., vanno regolarmente bollati quando gli usi di legge richiedano i documenti muniti di bollo.

I nuovi testi di Stato

per le scuole elementari

La Gazzetta ufficiale pubblica il decreto ministeriale recante norme e le modalità per la stampa e la vendita dei testi unici di Stato per l'anno scolastico 1941-42. Dice il decreto:

Articolo 1°: Per l'anno scolastico 1941-42 nelle scuole elementari del Regno saranno adottati i testi seguenti salvo l'eccezione di cui all'ultimo comma del successivo articolo:

1a classe: libro di lettura (Sillabario) compilato dalla signora Copparelli Gaiba Vera e dalla signorina Ondi Nerina. *2. classe:* a) libro di lettura compilato dalla signorina Pina Ballario per la scuola dei centri cittadini, b) libro di lettura compilato dal sig. Eros Belloni per le scuole rurali; *3a classe:* A) libro di lettura compilato dalle signorine Zanetti per le scuole dei centri cittadini, B) libro di lettura compilato dal sig. Alfredo Petrucci per le scuole dei centri rurali, C) libro di insegnamenti vari compilato dal sig. Bonomi; *4a classe:* a) libro di lettura compilato dal signor Pio Barcellini, B) libro di insegnamenti vari primo volume (religione, grammatica e storia); C) libro di insegnamenti vari secondo volume (geografia, aritmetica e scienze); *5a classe:* A) libro di lettura compilato dal signor Luigi Rinaldi, b) libro di insegnamenti vari primo volume (religione, grammatica e storia), c) libro di insegnamenti vari secondo volume (geografia, aritmetica e scienze), d) libro sull'Impero degli Italiani compilato dal signor Luigi Filippo De Magistris e dal sig. Gian Cesare Pico.

Dei testi anzidetti sono di nuova adozione i testi seguenti: A) i due testi di lettura per la seconda classe, rispettivamente compilati dalla signorina Pina Ballario per le scuole dei centri cittadini dal sig. Eros Belloni per le scuole dei centri rurali, B) il testo di insegnamenti vari in due volumi per la classe quarta compilato eccezion fatta per la religione dal signor Armando Armando, C) il testo di insegnamenti vari in due volumi per la classe quinta compilato eccezion fatta per la religione dal sig. Cottoni.

Articolo 2: per l'anno scolastico 1941-42 è consentito l'uso promiscuo dei volumi di edizione dell'anno 20° con quelli degli stessi autori editi negli anni precedenti.

Salvo l'eccezione di cui al successivo ultimo comma del presente articolo non è quindi consentito l'uso dei testi degli anni precedenti nelle classi come appresso specificate: a) classe 2a testo di lettura, b) classe 4a testo di insegnamenti vari (ambedue i volumi), c) classe 5a testi di insegnamenti vari (ambedue i volumi).

Nella classe 5a delle scuole delle provincie di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Matera saranno usati per gli insegnamenti vari i due volumi (1. volume religione, storia e geografia, 2. volume aritmetica e scienze) editi nell'anno XIX).

Articolo 3: i prezzi dei volumi dei testi di Stato saranno stabiliti nella stessa misura dello scorso anno scolastico. Pertanto il prezzo dei testi di nuova edizione è uguale a quello dei corrispondenti testi che cessano d'essere adottati.

Tali nuovi testi, come innanzi è indicato sono: a) i due testi di lettura per la seconda rina Pina Ballario e l'altro dal signor Eros Belloni, rispettivamente per le scuole dei centri cittadini e dei centri rurali, testi di lettura che sostituiscono l'unico testo che fu in adozione sino allo scorso anno scolastico, b) il testo di insegnamenti vari in due volumi per la classe quarta, c) il testo di insegnamenti vari in due volumi per la classe quinta.

Articolo 4°: i regi provveditori agli studi stabiliranno per i testi di lettura delle classi seconda e terza che sono duplici per ciascuna classe, le scuole nelle quali saranno adottati i testi per le scuole dei centri cittadini ovvero quelli per le scuole dei centri rurali.

Una radio - conversazione

dedicata agli artigiani

La Segreteria Provinciale porta a conoscenza degli artigiani, che la radio-conversazione artigiana, che il Presidente Federale, cons. naz. Piero Gazzotti terrà giovedì 7 corrente mese, alle ore 19.30, sarà dedicata all'Artigianato Triveneto.

Tutti gli artigiani friulani sono invitati ad ascoltare la radio-conversazione in parola, ad essi dedicata, potendo eventualmente fruire anche della radio installata presso gli uffici della suddetta Segreteria.

Mutui a favore

di capi di famiglia numerosa

Il Delegato Provinciale dell'Unione fascista Famiglie numerose avverte i soci agricoltori e coltivatori diretti che intendono usufruire delle facilitazioni stabilite dalla legge 29 giugno 1940 XVIII n. 877, che prevede anche la concessione di mutui per l'acquisto o l'affrancazione di fondi rustici, ecc. che devono rivolgersi per tali mutui alla Cassa di Risparmio di Udine, rappresentante l'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venezie, Sezione di Credito Agrario.

Per i macellai

Raduni di bovini

Il Consorzio Provinciale Macellai rende noto che domani giovedì 6 corrente avranno luogo i seguenti raduni:

A *Pordenone* raduno *Bovini adulti* al quale parteciperanno: macellai di Pordenone, Porcia, Roveredo, S. Quirino, Cordenons, Zoppola, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone, Chions, Casarsa, Cordovado, Morsano, S. Vito al Tagliamento, Codroipo.

A *Udine* raduno *vitelli* latte per i macellai di Gemona, Tarcento, Treppo Grande, Colloredo Montalbano, Tricesimo Tavagnacco, Moruzzo, Fagagna, Martignacco, Basiliano, Pasian di Prato, Campoformido, Pozzuolo, Povoletto, Remanzacco, Cividale, Pradamano, Premariacco, Buttrio, Pavia di Udine.

Gli aventi diritto si presenteranno al raduno muniti dei soliti buoni verdi o rosa.

L'assegnazione è subordinata alle disponibilità di ogni singolo raduno.

* * *

Il Consorzio Provinciale Macellai porta nuovamente a conoscenza dei macellai interessati che nel corrente mese di agosto, in aggiunta ai precedenti elenchi, i seguenti Comuni parteciperanno ai raduni per il rifornimento dei bovini ad essi spettanti:

Artegna, Attimis, Basiliano, Bertiolo, Bicinicco, Brugnera, Buttrio, Buia, Caneva di Sacile, Casarsa, Castelnuovo, Cassacco, Colloredo di Montalbano, Cordovado, Chions, Coseano, Dignano, Faedis, Fagagna, Fanna, Flaibano, Frisanco, Lestizza, Malborghetto, Maiano, Magnano Riviera, Manzano, Marano Lagunare, Meduno, Meretto di Tomba, Moimacco, Montereale Cellina, Morsano al Tagliamento, Muzzana del Turgnano, Moruzzo, Nimis, Osoppo, Palazzolo dello Stella, Pasiano Pordenone, Pacenia, Povoletto Pinzano, Pradamano, Prata, Precenicco, Premariacco, Prepotto, Ragogna, Reana del Roiale, Rive d'Arcano, Rivignano, Ronchis, Sedegliano, Sesto al Reghena, Sequals, S. Pietro al Natisone, Talmassons, Teor, Tricesimo, Valvasone, Varmo, Cavasso Nuovo, S. Giorgio Richinvelda Treppo Grande, Visco.

Il Consorzio prenderà nota di volta in volta a mezzo nostro giornale i raduni ai quali ciascun comune dovrà partecipare.

ATTI FEDERALI

Nomina Ispettore federale

In data 22 luglio 1941 XIX, il camerata Silvio Taglietti, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, iscritto al P.N.F dal 1-4-1920, è stato nominato Ispettore Federale «Comandato» presso la Federazione dei Fasci di Combattimento.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Fascio di Udine

Rapporto alle gerarchie del Gruppo Rionale Edgardo Beltrame

Nella sala delle riunioni del Gruppo Rionale «E. Beltrame» si è svolto ieri sera il rapporto alle gerarchie del Gruppo alla presenza del Vice Segretario Politico e dei componenti il Direttorio il Fascio di Udine.

Dopo il saluto al Duce, il Fiduciario Rionale squadrista Vicario ha preso la parola per illustrare la attività del Gruppo, specialmente per quanto riguarda l'opera svolta a favore delle famiglie dei richiamati e dando le direttive per il lavoro da svolgere per la vigilanza annonaria e controllo dei prezzi, facendo presente come il Partito in questo momento sia attento per la tutela del popolo lavoratore.

Alla fine del rapporto, che si è svolto in un'atmosfera di caldo entusiasmo il Fiduciario ha ricordato il Caduto fascista Beltrame del quale il Gruppo porta il nome ed i camerati caduti sul campo dell'onore per la maggiore grandezza della Patria.

Dopo il saluto al Duce ordinato dal Vice Segretario del Fascio di Udine, squadrista Zoccolari, il rapporto ha avuto termine al canto degli inni fascisti.

P.N.F. O.N.D.

Dopolavoro Provinciale di Udine

Comunicato straordinario n. 90 del 5 agosto XIX

Assistenza ai camerati alle armi

Offerte pervenute: Udine: Cantoni Angelo L. 10, Adami Lilia 10, dott. Antonio Colutta 10, Bagnoli 10, Faldi ing. Cesare 10, Granzotto Aldo 10, Domizio Boari 10, Giordani Ercole 10, ing Lorenzo De Toni 10, dott. Giacomo Sbrolavacca di Villotta di Chions 10; Raveo: Sonanni Luigi e figlio 10; Villa Santina: Del Degan Giovanni 10, Verzegnis: Cella Adelina 10, Lunazzi Luigi 10; Vergnacco: Giulio Stefanutti 10; Venzone: Tomat Ugo 10; Valeriano: Ceconi Marco 10; Tricesimo: dott. Felice Colazzi 10; Torre di Pordenone: ditta Giuseppe Bini 10; Tolmezzo: Marchetti Settimo 10; Tarvisio: Elisa Marino 10; Tolmezzo: Oleati Alberto 10; Tarcento: Latteria Soc. Tur. 10; Talmassons: Latteria Soc. Tur. 10; Strassoldo: Vasotto Giovanni 10; Spilimbergo: Paolino Gerometta 10; S. Vito di Fagagna: Luzzana Renata 10; S. Vito al Tagl.: Paolo Moratutti 10; S. Giovanni al Nat.: Mauro Antonio 10; S. Giorgio Rich.: Latteria Tur. 10; S. Daniele del Friuli: Pascoli Luigi 10; Sacile: Dante Maestri 10; Arila: Ottelio C. Settimio 10; Pozzuolo del Friuli: R. Scuola Tecnica 10; Povoletto: Piccini Michele 10; Pordenone: G. De Franceschi e figli 10, Latteria Soc. 10; Pontebba: Loi Giuseppina 10, Ceresito Rosa 10, Buzzi Silvio 10; Pocenia: Caratti comm. Andrea 10; Pasarliat: fratelli Solari 10, Agostinis Pietro 10; Meduno: Lucia D'Andrea 10; Martignacco: dott. cav. Giorgio Petronio 10; Maniago: Latteria Soc. 10; Lestans: Poli Emma 10; Fontanafredda: Roberto Vezzil 10; Fanna: Mion Luigi 10; Ovaro: Formaster Giuseppe 10, Giacomani Francesco 10; Coseano: Latteria Soc. 10, Peloso Isidoro 10; Cividale: Natalina Urbancig 10, Dopolavoro 10; Udine: Zannier Pietro 30; Andulns: Ciriani Emilia 45; Chiusaforte: Della Mea Vittorio 10; Chions: Bosio Cesare 10; Udine: Nuti Sabino 10; Chiavris: Menean dott. Enrico 10, Casini Giuseppe 10, Lenarduzzi Erminia 10; Artegna: Di Monte Canzio 10, Latteria Soc. 10; Arta: Cescutti Pietro 10, Aquileia: Az. Agr. Flor 10; Anduins: Lorenzini Teodoro 10; Andreis: Rosa Antonio 10; Aiello: bar Ortolfo e Cristoforo di Teuffembach 10; Udine: dott. rag. Cirillo Marinatto 10, dott. Guido Parenti 10, Marcotti Antonietta 10, Off. Mecc. Fabbro o Velox 10; Maniago: Latteria 15; Pordenone: Pulatti Umberto 10, Savio Marcello e figli 10, S. A. Dei Negro e C. 10; Orsago: Imp. Edile Emo Basso 10; Villa Santina: Michelutti Pietro 10; Savogna: Felettig Giuseppe 75; Cordenons: Cozzarini Federico 10; Clauti: De Fiarido Osvaldo 10; Cividale: Dorigo Domenico 10, Stab. Estr. Tannici 10; Cervignano: Pellegrini Lodovico e figli 10, Alture di Ruda: Cimenti Giovanni 10; Cassacco: Simeoni Villino 10; Casiacco: Gustavo Garlatti 10; Casarsa della Delizia: Bertossi Eleonora 10; Caneva: Roa Silvio 10; Camporosso: Kliner Maria 10; Campolongo: Ponca Adalgiso 10; Tomba di Buia: Latteria Turnaria 10; Buia: I. F. Del Negro 10; Ampezzo: Comune 10; Pordenone: Pavan Arcangelo 10, Picinato Giuseppe 10, Scaini Antonio 10, Pavan Luigi 10; Porcia: Del Ben Agostino 10; Pontebba: Coesio Pietro 10 Latteria Soc. 10; Ovaro: De Caneva Nardo 10; Mortegliano: Marsilio Ugo 10, Miani Giovanni 10; Moimacco: Latteria Soc. 10; Moggio Udinese: Not Anna 10, Latteria Turn. 10; Maniago: Ditta fratelli Tramontina 10; Maiano: Valentino Del Cet 10; Codroipo: Set. Arturo Tamai 10; Forgaria: Barazzutti Francesco 10; Fontanafredda: Micheluz Giovanni 10; Fanna: Latteria Soc. 10; Cormons: Vogrig Faustino 10; Zoppola: Barbaro Francesco 10; Vivaro: Di Zorzi Guido 10; Venzone: Gaspardo Querini Italia 10; Varmo: Latteria Turnaria 10, fratelli Scaini 10; Ugovizza: Kanduk Giovanni 10; Tolmezzo: Benelli Giovanni 10; Piano d'Arta: Imp. ing. Cattaneo 10; Tarvisio: Lino d'Olik 10, Tarcento: Pontelli Rita 10; Sesto al Reghena: Elia Marinatto 10; Savogna: Felettig Giuseppe 10; Sauris: Troiero Regina 10, Domini Ettore 10; S. Vito di Fagagna: Fabbro Federico 10; S. Vito al Tagl.: Pasian Alfredo 10, Amm. nob. Gian Paolo Zuccheri 10; S. Giovanni di Pole.: Toffoli Clementina 10; San Giorgio di Nogaro: Chiaruttini Lodovico 10; Sacile: ditta A. Cazorzi e fratelli 10; Rive d'Arcano: Fabbro Gina 10; Rigolato: Giulio D'Andrea 10, Latteria Turnaria 10; Pulfero: Latteria Mersino Inf. 10; Premariacco: Saccavini 10; Povoletto: Latteria Coop. Tur. 10, Porpetto: Latteria Soc. 10; Motta di Livenza: Amm. Luppieri comm. dott. Ferruccio 15; Meretto di Capitolo: Az. agr. Giovanni Morelli De Rossi 10, cap. prof. Vittorio Fael di Udine 10; S. Vito al Tagl.: Latteria Savorgnano 10; Pordenone: Zanussi Pietro 10, Santarossa Giovanni 10; Pasian di Prato: Esente Enrico 10, Esente Enrico e figlio 10; Pagnacco: Mainardis fratelli 10; Ovaro: Fabrizio Maria 10; Latisana: dott. Omero Guiotto 10, dott. Giovanni Guiotto 10; Corno di Rosazzo: Fedele Oreste 10; Castelnuovo del F.: Latteria Tur. 10; Basiliano: Venier Romano 10, Severino Fabris 10; Vedronza: Graziutti Guglielmo 10; Sacile: Orta Arturo 10; Fagagna: Magorana ing. Luigi 10; Budoia: Latteria Soc. 10; Udine: Novalesso Angelo 10, Deganutti Camillo 10; Padova: geom. Ruzzante Carlo 10; Codroipo: dott. arch. Gino 10; Venzone: dott. Cleto Spaliviero 10; Cavazzo Carnico: Puppin Ciriano 10; Castions di Zoppola: Amm. Micoli Toscano 10; Spilimbergo: Lidia Maria 10, Marin Marco 10.

Il presidente provinciale ringrazia vivamente gli offerenti.

G. U. F.

Scuola nazionale di alpinismo «Medaglia d'Oro G. Graffer»

Al rifugio T. Pedrotti sulle Dolomiti di Brenta

Per incarico della Segreteria Centrale del G.U.F. il Guf di Trento organizzerà una scuola Nazionale di Alpinismo al rifugio T. Pedrotti alla Tosa (m. 2554) nelle Dolomiti di Brenta. La durata della scuola è di giorni 24, divisa in tre turni di 8 giorni ciascuno; il primo turno avrà inizio il 1. agosto, il secondo turno il 9 agosto e il terzo il 17 agosto.

A tale scuola possono partecipare tutti gli iscritti al Guf. La direzione tecnica, affidata alla guida alpina Bruno Detassis, scalatore di fama europea, ed ai più esperti rocciatori della sezione Trentina d'Alpinismo, garantirà agli allievi una preparazione perfetta, che consentirà loro di effettuare ascensioni fino al quarto grado come capo cordata.

La quota a carico di ciascun partecipante è di L. 230 con diritto al trasporto dei bagagli da Malveno al rifugio Pedrotti, e viceversa. Le iscrizioni si chiudono per il secondo turno il 4 agosto, per il terzo turno al 12 agosto. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Guf in via Carducci 5

Campo marinaro maschile

Sono aperte le iscrizioni presso la sede del G.U.F. in via Carducci 5 per il secondo turno del Campo marinaro maschile che avrà luogo a Grado dall'8 al 14 agosto.

Le iscrizioni si chiudono il 8 agosto c. m.

"Nell'America Latina,,

di Ugo E. Imperatori

Il «Corriere della Sera» di ieri pubblica questo simpatico giudizio sull'ultimo volume breve di Ugo E. Imperatori:

«Il contributo italiano allo sviluppo civile dell'America del Sud è stato già oggetto di notevoli studi, specialmente per quanto riguarda l'Argentina e il Brasile. Un quadro integrativo, riguardante anche tutte le Repubbliche minori, pubblica ora Ugo E. Imperatori («Nell'America Latina»: Collana della Civiltà italiana nel mondo, Ed. Società Nazionale «Dante Alighieri»; lire 10). Si tratta di un breve volumetto che offre una sintesi delle iniziative e delle opere nostre in quelle terre, preceduta da un rapido sguardo all'ambiente storico, sguardo che conforta la nostra dignità ed esalta il nostro orgoglio, perchè fa efficacemente sentire l'alta qualità del lavoro e del genio degli italiani che fin dai primi tempi della scoperta furono esemplari così nella generosità del contributo al primo sviluppo, come nella continuità d'una solidale tradizione fraterna d'amicizia, che accomunò la gente nostra alla vicenda ed alla fortuna di quei Paesi. Il libro dell'Imperatori è, nella sua concisa esposizione, ricco di documentazioni, scritto in forma piana e avvincente: vero diario di un'opera grandiosa, secolare, alla quale devono, o dovrebbero, rivolgersi l'ammirazione e la riconoscenza dell'intero mondo civile».

Questa recente opera di Ugo E. Imperatori segue ad altri suoi libri sugli italiani all'estero, frutto di viaggi di studio e di propaganda compiuti dal valoroso scrittore e particolarmente nell'America Latina.

Il primo raduno ciclo-escursionistico

organizzato dal Dopolavoro provinciale

Al raduno ciclo - escursionistico, organizzato dal Dopolavoro Provinciale per domenica 10 corrente in occasione della inaugurazione della «Mostra Arti Popolari», si prevede fin d'ora la partecipazione al completo di tutti i Dopolavoro della Provincia, con a capi i singoli presidenti.

I numerosi e folti gruppi, gagliardetti al vento, sfileranno in Piazza Umberto I. (Giardino Grande), indi per le vie cittadine, recando una nota gaia di giovinezza, ed offrendo una superba rassegna del più autarchico e popolare mezzo di trasporto: la bicicletta.

Questo docile e instancabile cavallo d'acciaio, utile — specie nell'attuale momento di doverose restrizioni — a tutte le categorie sociali, dal professionista all'impiegato, dalle maestre alle lavoranti a domicilio, dall'operaio al rurale, celebrerà domenica prossima la sua grande festa.

A centinaia, a migliaia giungeranno ciclisti e ciclisti da ogni parte della Provincia, dai borghi più lontani della Bassa Friulana, da quelli più sperduti fra le ridenti Valli della Carnia e dopo aver sfilato in gruppi compatti ed ordinati davanti alle autorità, si riverseranno per la città rallegrandola con la freschezza della bella e balda gioventù italiana.

Particolari accoglienze saranno poi fatte dalla cittadinanza ai camerati della Provincia di Trieste che ci onoreranno della loro partecipazione al Raduno, i quali, pur di essere presenti alla grande rassegna, si sobbarcano a superare in bicicletta la non lieve distanza che li separa da Udine.

L'interessante programma delle manifestazioni che avranno luogo nella medesima giornata e che qui di seguito pubblichiamo, ed i premi consistenti in coppe, targhe, medaglie e oggetti caratteristici, saranno sicuro incentivo per assicurare la migliore riuscita.

* * *

Il programma delle manifestazioni è così fissato per domenica 10 agosto XIX:

Ore 10.30: Inaugurazione della Mostra — R. Educandato Uccellis — Via Giovanni d'Udine. — Ore 11.30: Sfilata dei partecipanti al Raduno ciclo-turistico del Friuli e della Provincia di Trieste (l'adunata dei radunisti avrà luogo dalle ore 7.30 alle ore 9.30 in Piazza Umberto I. di fronte al R. Liceo Classico) — Banda dell'O.N.D. di Lavariano (Udine). — Ore 17: Concerto del Gruppo Corale O.N.D. - A.C.E.G.A.T. di Trieste diretto dal m.o Antonio Eilersberg — Manifestazione popolaresca del Gruppo dopolavoristico di Aviano (Udine). — Ore 20.30: Concerto vocale e strumentale.

Ed ecco l'elenco dei premi:

Classifica generale: Trofeo «Presidente Nazionale» — Oggetti caratteristici a: Dopolavoro provinciali — Dopolavoro proveniente dal centro più distante in senso assoluto — Dopolavoro proveniente dal centro più distante (quoziente uomo-chilometro) — Dopolavoro meglio equipaggiato — Alla famiglia più numerosa — Al miglior gruppo femminile.

Dopolavoro Aziendali: 1) maggior numero partecipanti (quoziente uomo-chilometro) — 2) maggior numero partecipanti in senso assoluto. — Alla bicicletta meglio attrezzata — Gruppi tandem — Dopolavoro Udine — Gruppi in costume — Gruppo più disciplinato.

A tutti i partecipanti, medaglia raduno.

Il listino provinciale numero 5

dei prodotti ortofrutticoli

La Sottocommissione Corporativa del mercato ortofrutticolo di Udine si è riunita iniziando il suo lavoro.

Dopo avere esaminato alcuni problemi intesi a facilitare l'afflusso dei prodotti al mercato e d'alla produzione direttamente al consumo, ha emanato il listino N. 5 dei prezzi massimi che andrà in vigore con oggi, sei agosto. Tale listino è adeguato alle nuove norme e ai prezzi nazionalmente stabiliti dal Partito alla produzione.

I nuovi prezzi fissati sono i seguenti:

VERDURA	PREZZI ALL'INGROSSO	PREZZI AL MINUTO (AMBULANTI)
Aglio secco	300	4.10
Barbabietole (erbette rave)	100	1.35
Barbabietole con foglie	50	0.85
Biete da costa	30	0.45
Cappucci nostrani	50	0.68
Cappucci nostrani puliti	80	1.10
Carote	120	1.65
Cetrioli	70	0.95
Cicoria	80	1.10
Cipolla nostrana	80	1.10
Cipolla importata	90	1.28
Fagiolini (tegoline)	100	1.40
Fagioli comuni da sgusciare	160	2.20
Fagioli burlotti	200	2.75
Insalata grande	110	1.50
Melanzane	200	2.80
Patate massa (locali)	75	1.05
Patate importate	90	1.25
Peperoni verdi	180	2.45
Pomodori	100	1.40
Radicchio I taglio	200	2.75
Radicchio II taglio	100	1.40
Radicchio da cuocere	30	0.45
Radicchio romano	100	1.40
Sedano	120	1.65
Spinaci	100	1.40
Verzottini	70	0.95
Zucchine	80	1.10

FRUTTA	PREZZI ALL'INGROSSO	PREZZI AL MINUTO (AMBULANTI)
Pesche		
1a qualità	240	3.40
2a qualità	210	2.90
3a qualità	160	2.20
Pere		
1a qualità	192	2.70
2a qualità	160	2.20
3a qualità	125	1.80
Mele estive		
1a qualità	185	2.50
2a qualità	140	1.90
3a qualità	100	1.40
Susine		
1a qualità	190	2.40
2a qualità	145	1.90
3a qualità	95	1.30
Prugne		
1a qualità	300	3.85
2a qualità	250	3.30
3a qualità	180	2.40
Poponi (meloni)		
1a scelta	230	2.90
2a scelta	190	2.40
Cocomeri (angurie)	140	1.80

AVVERTENZE

1) I prezzi riportati dal presente listino sono considerati massimi al netto di tara e non potranno venire superati per alcun motivo.

2) I prezzi dei prodotti venduti in negozio vengono maggiorati di L. 0.10 il Kg.

3) Qualora venissero presentati sul mercato ed alla vendita al minuto qualità non previste dal presente listino, il loro prezzo non potrà mai superare quello stabilito per la categoria.

Le estreme onoranze

al serg. magg. pilota Antonio Valle

Ieri nel pomeriggio sono state tributate le estreme onoranze alla salma del sergente maggiore pilota Antonio Valle, deceduto nell'adempimento del proprio dovere, nel cielo di Gorizia, dove si trovava da qualche tempo per un periodo di riposo, dopo le aspre fatiche di guerra vissute nei cieli d'Africa e d'Albania, ovunque distinguendosi per ardimento, per perizia, per alto senso del dovere. Per il suo comportamento era stato decorato di medaglia di bronzo al valor militare.

Alle ore 15 la salma è stata levata dalla camera ardente dell'Ospedale Militare, dove era stata trasportata nella giornata di lunedì e dove, a turno, è stata vegliata dai colleghi e dai parenti. La bara, a spalle di sei sergenti maggiori piloti, è stata deposta sull'apposito autocarro adorno di tricolori; sulla bara veniva steso il drappo tricolore e deposti il berretto del Caduto ed i fiori della sua adorata mamma e delle sorelle. Si componeva quindi il corteo aperto dai vigili municipali seguiti dalla Banda della Difesa Territoriale e dalle numerose corone portate a braccia da avieri. Notavansi quelle inviate dal Podestà e dal Federale di Gorizia, dalla ditta De Nicolò, dal 4° Stormo Caccia, dalla Scuola Addestramento Caccia, dalla 73a Squadriglia Caccia alla quale il Caduto apparteneva, dall'Aeroporto di Gorizia, dal 9° Gruppo Caccia, dal 71° Gruppo O. A., dal Nucleo Aerosiluranti, dall'Aeroporto «L. Gabelli» di Campoformido, dai sottufficiali del Presidio di Gorizia, dal RUNA di Udine, dalle famiglie Fumaneri e Salvadori, dalle sorelle e dal cognato.

Rendeva gli onori un picchetto armato di avieri; un altro drappello di avieri armati scortava il feretro, unitamente a otto sergenti maggiori piloti. Accompagnavano la salma le sorelle, il cognato ten. colonnello della R. Aeronautica cav. Bellei, la zia e largo stuolo di parenti. C'erano i comandanti gli Aeroporti di Gorizia e Udine con un numeroso stuolo di ufficiali superiori ed inferiori. Accanto ai due suddetti Comandanti c'erano i rappresentanti del Federale e del Vice Prefetto di Udine, del Fascio di Udine. Numerosi i sottufficiali in rappresentanza delle varie Armi del Presidio.

Dopo le esequie, celebrate nella vicina Chiesa di San Valentino — officiante il Cappellano Militare di Corpo d'Armata cap. don Berardi — con musica d'organo e cantoria, il corteo si è ricomposto per accompagnare la salma al Cimitero.

Alla famiglia, ai parenti tutti, porgiamo l'espressione del nostro cordoglio

L'orario dell'oscuramento

anticipato alle ore 21.30

A partire dal 5 corrente e fino a nuovo ordine, l'inizio dell'oscuramento è fissato alle ore 21.30 e dovrà essere osservato fino alle ore 5.30 del mattino.

Il Legato Bartolini

L'Ente Comunale di Assistenza di Udine comunica:

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1941-1942.

Detta nomina è di spettanza del Podestà del Comune di Udine (articolo 6 dello statuto organico 9 dicembre 1881 approvato con R. Decreto 25 giugno 1882).

Il Legato sussidia giovani d'ambo i sessi nati e domiciliati in Udine, bisognevoli di assistenza pecuniaria per la loro educazione religiosa, scolastica ed artistica o pel loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna e di industria, e riconosciuti meritevoli di tale sussidio per indole, attitudine e costumi intemerati (art. 2 come sopra).

I sussidi verranno concessi verso obbligo morale nel sussidiato di restituirli, senza interesse, tostochè la sua posizione economica lo abbia messo in grado di poterlo fare (articolo 11 come sopra).

Le domande di sussidio, indicanti gli studi che intendono percorrere i petenti, dovranno prodursi all'Ente Comunale di Assistenza non oltre l'orario d'ufficio del giorno 31 agosto 1941 ed essere assolutamente corredate, all'atto della presentazione, da tutti documenti prescritti dall'art. 7 del sopra citato statuto organico, e precisamente:

a) dallo stato di famiglia ed indicazione dell'imposta a carico dei diversi membri della famiglia;

b) da certificato di nascita che constati la compiuta età di anni 15 ed il domicilio della famiglia;

c) da certificato del Podestà che l'aspirante è meritevole per indole e costumi intemerati;

d) da certificato degli studi percorsi con classificazione distinta nelle materie relative agli studi che avrà a percorrere;

e) da certificato di attitudine fisica alla professione cui intende dedicarsi.

In base alle disposizioni emanate con la legge 19 luglio 1917, n. 1143 nell'assegnazione dei sussidi sarà data la preferenza agli orfani di guerra designati dal Comitato Provinciale.

I sussidiati per conseguire il pagamento dell'assegno loro accordato, dovranno poi esibire dichiarazione scritta di persona benevisa e solvente che garantisca, sotto la propria responsabilità, che l'assegno stesso verrà esclusivamente impiegato allo scopo per cui fu deliberato.

A norma della circolare del Ministero dell'Interno n. 2631.14 del 26 febbraio 1941-XIX un congruo numero di assegni verrà accantonato per essere in seguito devoluto a favore degli studenti che attualmente sono richiamati alle armi.

NOZZE

A Trieste, nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, la signorina Bianca Maria Lucano, figlia del pittore triestino Pietro Lucano, si è unita in matrimonio con Olivero Bianchi, pubblicista di chiara fama e nostro apprezzato collaboratore. Fungevano da testimoni: per la sposa lo scultore Marcello Mascherini; per lo sposo Chino Ermacora.

Al caro camerata Bianchi e alla sua sposa gentile porgiamo i nostri fervidi voti di ogni bene.

La lotteria di Merano

Manifestazione 1941 XIX

Si è da più giorni iniziata la vendita dei biglietti della Lotteria di Merano, che si chiuderà il 28 settembre p. v. essendo la chiusura collegata alla corsa dei cavalli, la quale è improrogabile.

La guerra non deve rallentare il ritmo di tutte le nostre attività specie di quelle più benefiche, fra cui la Lotteria di Merano, che dà i mezzi ad una fra le più belle ed italiane delle nostre città per affermarsi vittoriosamente nel campo turistico ed idroterapico internazionale e concorre a dare vita ad istituzioni, quali la Gioventù Italiana del Littorio, le Colonie marine e montane, l'Opera Maternità ed Infanzia e la Croce Rossa Italiana.

Nell'ambito delle possibilità si raccomanda ai privati, uffici civili e militari, agli enti, banche e stabilimenti industriali e commerciali di questa Provincia di concorrere alla buona riuscita della manifestazione, facendo richiesta all'Intendenza di un congruo numero di blocchetti, che saranno subito inviati, salvo restituzione di quelli che rimanessero invenduti all'epoca di chiusura della Lotteria.

Beneficenza

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A.: Per onorare la memoria della sorella e zia N. D. Elisa Ricci ved. Bottero: Antonietta Rissotto Ricci e figli Gigi e Iole, L. 100.

Alle Orfanelle di via Rivis: Per onorare la memoria di Ercole Broveni nell'anniversario della morte: famiglia Nilla Broveni, L. 10.

In memoria di Mons. Cossettini

Per onorare la memoria di mons. Arturo Cossettini, offrirono per le Opere parrocchiali di S. Nicolò Tempio Ossario: Isolina D'Aronco lire 100; Massimiliano Martini 500; N. N. 10; famiglia Margreth 200; Ermes Tam 10; fam. Buracchio 50; Carlo Somero 20; fam. Sarti 10; fam. Cassetti 50; Luigi Orlando 50; Angelina Valentinuzzi 50; vari offerenti per un totale di L. 380.

La sparizione di un anello del valore di 4000 lire

La signora Antonietta Fietta in Cirio da Castions di Strada stava la settimana scorsa in villeggiatura al mare e precisamente sulla spiaggia di Grado. Il soggiorno suo però veniva turbato dalla improvvisa sparizione di un bell'anello d'oro con brillanti del valore di oltre quattromila lire. Alquanto rammaricata, la signora Cirio decideva di fare le valigie e di ritornare a casa, dopo naturalmente aver denunciato la sparizione del prezioso ai carabinieri del luogo.

Uguale denuncia ella ripeteva anche ai carabinieri di Mortegliano in quanto che, da certi elementi emersi nel frattempo riteneva che estranea al fatto non fosse la domestica Maria Antonutti. Costei, interpellata in merito, dopo reticenze e false dichiarazioni, finiva per confessare di aver rinvenuto l'anello per terra e di averlo regalato ad un giovane di Grado. Le indagini continuano per accertare le responsabilità e per il recupero del prezioso gioiello.

Grave incidente stradale occorso a mons. Trinko

L'altra sera verso le ore 19, mon. signor prof. Giovanni Trinko di 78 anni insegnante filosofia nel Seminario Arcivescovile, stava attraversando via Aquileia diretto in via Stabernao. In quel mentre un ciclista il giovane Domenico Varaldo di 28 anni, lo investiva in pieno gettandolo a terra. Purtroppo la caduta è stata violenta e le conseguenze piuttosto dolorose. L'illustre sacerdote con un'automobile pubblica è stato trasportato all'Ospedale Militare del Seminario dove gli veniva riscontrata una grave lesione all'arto sinistro con probabile frattura. Nella giornata di ieri, dopo un esame radiologico, mons. Trinko è stato trasportato nella Casa di cura del dott. Cavarzerani.

Cade dalla bicicletta per la rottura della forcella

Il muratore Pietro Cimienti, di 33 anni, da Lauco, scendeva ieri mattina in bicicletta verso le ore 7 dalla strada che da Enemonzo conduce a Colza; ad un tratto, in seguito ad un brusco sobbalzo, la forcella della ruota anteriore si spezzava provocando un brutto ribaltamento. Il Cimienti in seguito alla caduta andava a battere la testa contro un paracarro producendosi una vasta ferita lacero contusa alla regione fronto-parietale destra. Dopo i primi soccorsi del caso recatigli da alcuni passanti, egli veniva caricato su un autocarro e trasportato all'Ospedale Civile ove il medico di guardia dott. Spizzo, giudicava la lesione guaribile in una ventina di giorni.

Si frattura un braccio cadendo mentre gioca

Il bambino Pietro Zacchetto, di otto anni, dimorante in via Basaldella 46, mentre correva per gioco, incespicava e cadeva malamente a terra producendosi la frattura dell'avambraccio sinistro. E' stato accolto all'ospedale Civile e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Una cassa di stoviglie sparita da un carro ferroviario

Da un carro ferroviario giacente allo scalo della F. V., è stata constatata l'altro giorno la sparizione di un collo di stoviglie del valore di circa 300 lire spedito dalla ditta Perego e C. di Verdello, al signor Francesco Orter di Udine. La sparizione è stata denunciata all'autorità giudiziaria.

Galline, polli e conigli rubati a Campoformido

L'altra notte, ignoti, penetrati nel cortile di Gabriele Toscano di Gabriele, a Campoformido, riuscivano indisturbatamente ad impossessarsi di dieci belle galline, di quattro polli, di due grosse oche e di nove conigli.

Il furto, scoperto al mattino seguente, è stato denunciato ai carabinieri.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

5 agosto 1941 XIX

NATI	3
MORTI	4
MATRIMONI	—

Nascite

Feruglio Agnese (II nato) di Giacomo e di Coccani Stefania.
Cussio Rosanna (I nato) di Remo e di Comuzzo Nives.
Zundonella Marisa (I nato) di Alceo e di Roratto Renata.

Pubblicazioni di matrimonio

Baldas Giovanni impiegato con Liani Maria casalinga.
Pinteo nob. Melchiade geometra con Gattesco Ida civile.
Paglietti Angelo impiegato con Calderari Rina impiegata.

Morti

Zavagno Guido di Ernesto di anni 18 studente.
Mariutti Santa fu Lino di anni 45 invalida.
Della Rossa Giovanni fu Leonardo di anni 58 agricoltore.
Poliame Valentino di Calisto di anni 21 soldato art.

IL GIORNO

Mercoledì, 6 agosto (218-147). San Sisto II papa

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al sugo, fagioli, bollito di lingua, trippe, contorni.
Sera: minestrone, polpette, uova, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati; 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane; 11.15, 18: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Concerto del quartetto di violoncelli di Torino; 17.40: Concerto del soprano Alda Panizzera al pianoforte Antonio Russolo; 19.40: Dischi di musica giapponese; 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.40: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Concerto del soprano Maria Esposito; 12.30: Radio sociale; 13.15: Musica varia diretta dal m. Ariandi; 14.15: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: «Il pitocco e le tre sorelle», fiaba musicale in un atto di Cesare Vico Lodovici, musiche di Virgilio Mortari; 21.10: Stagione sinfonica dell'Eiar: Concerto sinfonico diretto dal m. Franco Capuana; 22.30: Dischi di musica operistica.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza; 20.40: Orchestra diretta dal m. Angelini; 21.30: «Due amici», commedia musicale in due tempi di Lorenzo Gardino, orchestrina diretta dal m. Zemo; 22.15: Complesso di strumenti a fiato diretto dal m. Storaci.

I ladri in cucina

Nottetempo ignoti riuscivano facilmente ad entrare nella cucina di Giovanni Menossi fu Antonio, a Bagnaria Arsa, ed a rubare una giacca vecchia, una bicicletta in discreto stato d'uso, un grosso ossocollo ed una baffa di lardo.

Di detto furto ne risentiva nocumento anche il figlio del Menossi, Renato, il quale si è trovato privo di licenza militare, foglio che aveva deposto in una delle tasche della suddetta giacca.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - LO SPECCHIO DELLA VITA - Con C. Colbert.

CECCHINI - D. III 88 - Avventure aviatorie. Ore 17.

CASTELLO DI UDINE - LA DONNA CHE AMO - Con Carol Lombard e May Robson.

DOPOLAVORO FERROVIARIO DELITTO SULL'AUTOSTRADA - Con Walter Steinbeck. Ore 17.

REX - VOGLIAMO LA CELEBRITA' - Con Maurice Chevalier e Jack Buchann. Ore 19

CRONACA DI CIVIDALE

Amedeo Fragiacomo neo campione sociale di tiro a segno

Riunione di cacciatori

Presieduta dal cav. geom. Antonio Domenis, il quale era assistito dal segretario Antonio Vanon, è stata tenuta sabato scorso nella Casa del Fascio, gentilmente concessa, la assemblea generale dei cacciatori delle riserve riunite di Cividale e Prepotto. Erano presenti 42 soci, assenti giustificati 18, ingiustificati 12.

Il presidente ha espresso il suo compiacimento per l'affiatamento constatato fra i cacciatori di Prepotto e di Cividale e si è augurato acchè i malintesi, se di malintesi si può parlare, abbiano a eliminarsi presto con reciproca soddisfazione. Invitava i soci tutti ad osservare la più rigida disciplina nel prossimo anno 1941-42 e avvertiva che a tale proposito sono stati assunti per il periodo 1. settembre 1941 - 15 dicembre 1941 altri due guardiani per il controllo esclusivo dei soci. Tali guardiani sconosciuti a tutti si presenteranno in zona di caccia muniti di tessera e placca di riconoscimento. Ad essi è dovuto il massimo rispetto e l'obbedienza più assoluta.

Continuando nella sua esposizione, il presidente comunicava che la Direzione delle riserve riunite ha deliberato di chiedere alla Sezione provinciale, in considerazione del variato numero dei soci e in considerazione del cospicuo patrimonio faunistico esistente, frutto del fatto ripopolamento e di una intelligente e diligente sorveglianza, per cui sentiva di dovere segnalare ai soci l'opera degli attuali guardiani, uno solo dei quali, il capo guardia Muradori, ha ucciso ben 17 volpi ed ha elevato ben sette contravvenzioni a noti bracconieri.

1) elevare da 15 a 20 il numero delle lepri che ogni socio ha diritto di uccidere; 2) elevare da 3 a 6 il numero dei fagiani; 3) elevare da 4 a 6 il numero delle pernici; 4) elevare da 3 a 4 il numero dei coturnici; 5) ridurre da 300 a 250 lire la quota sociale con trattamento di favore ai cacciatori dell'alta Valle dell'Iudrio, riducendo per essi la quota a L. 150; 6) di limitare le uscite ai soli giorni festivi e al mercoledì di ogni settimana, per lasciare più tranquilla la selvaggina e per facilitare i controlli sui cacciatori.

Si è svolta poi una esauriente e varia trattazione cui hanno partecipato diversi soci.

Soccorsi giornalieri militari

Con recente provvedimento Ministeriale è stato concesso il cumulo del soccorso giornaliero a favore dei genitori che hanno più figli alle armi. Per ottenere tale aumento gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio Demografico municipale nelle ore antimeridiane dei giorni 4, 5, 6, 7, 8 e 9 corrente mese portando con sè il libretto già rilasciato per la riscossione del soccorso e l'esatto indirizzo dei Corpi e Reparti cui i figli appartengono

Riscossione IV rata imposte

La locale Esattoria Consorziale, per comodità dei contribuenti, invierà appositi incaricati nei giorni e nelle località sottoindicate per procedere alla riscossione della IV rata imposte e tasse:

Lunedì 11 agosto: a Forame (Attimis), Savorgnano del Torre e Remanzacco — Martedì 12 agosto: ad Attimis, Povoletto e Faedis — Mercoledì 13 agosto: a Faedis, Premariacco e Prepotto — Giovedì 14 agosto: a S. Giovanni al Natisone, Manzano e Ipplis — Sabato 16 agosto: Corno di Rosazzo, Manzano e Buttrio — Lunedì 18 agosto: a Buttrio e Moimacco.

I contribuenti che non effettueranno il pagamento delle imposte e tasse nel proprio Comune, dovranno provvedere al versamento dell'importo dovuto presso la sede dell'Esattoria in Cividale entro lunedì 18 corrente.

PAVIA DI UDINE

Croce di guerra al valore

Il camerata Giannino Fabris di Ippolito, artigliere di un reggimento celere, combattente in Africa settentrionale, è stato decorato della croce di guerra al valore con una brillante motivazione.

Chiusura delle colonie

Dopo una attività di cinque settimane, sabato scorso ha avuto svolgimento l'ammaina bandiera alle due Colonie elioterapiche del Comando GIL di Pavia di Udine. I 105 coloni che vi trascorsero un mese nella benefica istituzione del Regime hanno dato ottimi risultati tanto nello sviluppo fisico quanto in quello educativo ed addestrativo.

* * *

Il elenco offerte pro Colonie: Dott. Nicola De Martiis L. 10; Redento Gabassi 10; Capsoni de Rinoldi 200; Amm.ne Artelli 50; Amm.ne co. Agricola 50; cav. uff. Fortunato Di Lenardo 30; Giorgina Sandrini 20; Carlo Vidoni 25; Società Lovaria Vidoni 25; dottor Ivo Carli 10; cav. Pietro Bosero 100; Attilio Seremin 25; Giovanni Collavini 25; Domenico Lestuzzi 8; dr. Antonio Pozzo 20; Laura Moschini 2; dott. Giovanni Della Savia 20; co. Leonardo Caiselli 50; cav. Tito Brida 10; Angelo Garzitto 10; co. Eugenio Porcia 1.50; nob. Antonio Locatelli 50; Pio Mattelloni 10; Gio. Batta Mattelloni 30; Latteria Sociale di Pavia 50; Lucia Cois 10; Vittorio De Longa 10; Remigio Del Mestre 10; Rodolfo Rodaro 10; Maestranze Essiccatoio di Pavia 19; Anselmo Deganutti (2. offerta), 10; Francesco Musini 30; Azienda Merk Cortello 20; Primo De Monte 5; Giuseppe Porta 20; Pietro e Bortolo Burello 20; Pietro Gorizutti 5; Latteria di Risano 40; Eredi Della Mea 30; Pietro Piussi 15; Giuseppe Morandini 10; Umberto Calice 5; Latteria di Lumignacco 50; Francesco Orter 50; Luigi Bulfoni 50; Antonio ed Annetta Locatelli, nell'anniversario della morte della sorella Vittoria 50.

TRICESIMO

Attività della filodrammatica «G. Ellero»

La filodrammatica «G. Ellero», diretta con passione e cura da mons. Marco Dall'Ava, ha ripetuto domenica sera con il solito, caloroso successo, la recita della commedia: «I due Savojardi». Il brillante lavoro che già tanti consensi aveva riscosso nelle precedenti recite pubbliche e in quella fatta per i gloriosi Alpini feriti della «Julia», ha confermato la possibilità della compagnia che ha saputo dare anima e slancio alla commedia.

Tutti gli interpreti vanno accomunati nella lode; un cenno speciale meritano però Gelindo D'Agostini, che ha saputo rendere magnificamente la figura del «Podestà» riscuotendo spesso applausi a scena aperta; Luigi Mansutti, ottimo interprete della parte di «caporale», Gastone Spizzo nella figura del conte di Valcour.

Speriamo che la compagnia abbia a continuare nella sua proficua attività e che quanto prima ci dia modo di assistere alla recitazione di altri lavori.

Note sportive

Continuando nella sua vittoriosa attività la squadra della «Picchia» ha piegato domenica per 7-0 la squadra di Artegna. Dopo le severe lezioni inflitte al Feletto, che pur si valeva di Del Medico dell'Udinese, i giovani granata hanno saputo confermare il loro brillante stato di grazia piegando nettamente anche gli artegnesi. Unico punto nero della squadra è la sconfitta subita ad opera del Reana; vogliamo però sperare che anche questa sarà quanto prima riscattata essendo l'unica sconfitta in otto partite disputate.

Il miglior reparto è stato anche domenica l'attacco dove Posca ha brillato per l'eleganza e la precisione del suo gioco e Mansutti e Cussigh si sono ancora una volta rivelati lavoratori fini ed instancabili. Nella mediana sempre a posto Vicario e nel secondo tempo Barborini. Poco impegnata la difesa. Hanno segnato: Mansutti 4, Merlino 2 e una volta ha segnato Petrozzi. Arbitro Jannis.

Squadra vincente: Tosolini, Costantini e D'Agostini; Barborini, Vicario e Rizzardo; Merlino, Cussigh, Posca, Mansutti e Petrozzi.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La medaglia d'argento al ten. Gino Del Pin

Il tenente di vascello Gino Del Pin da Palmanova è stato decorato della medaglia d'argento al valor militare. Tutti ricordano l'eroica resistenza e la gloriosa fine dell'incrociatore «S. Giorgio», affondato dai nostri marinai perchè non cadesse preda del nemico. Il ten. Del Pin, comandante delle torri di tiro, dopo il sacrificio della sua bella nave, riusciva a raccogliere la bandiera e con un pugno di ardimentosi a portarla in Patria sbarcando sulla costa calabrese con una piccola imbarcazione. Al valoroso ufficiale ospite gradito della colonia villeggianti di Arta, le nostre felicitazioni.

Il rapporto dei dirigenti dei lavoratori dell'industria

Domenica scorsa alle ore 10, alla sede della Delegazione di Zona, il Segretario dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Udine ha tenuto rapporto ai rappresentanti sindacali dei lavoratori della Carnia. Sentite le relazioni dei dirigenti e fiduciari delle categorie e delle Aziende ed esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Segretario generale ha illustrato la costituzione e l'opera del Comitato dei prezzi; la costituzione delle Sezioni O.C. del P.N.F. ecc. Parlando del collocamento citava le statistiche e gli effetti dell'espatrio in Germania dei lavoratori friulani ponendo in rilievo l'apporto fortissimo che a questa migrazione recano i lavoratori della zona.

In materia contrattuale, vertenziale ed assistenziale ha rilevato la necessità che si rinsaldino i vincoli di cameratismo fra operai affinchè i manipoli del lavoro siano formazioni moralmente adatte ad affrontare e superare ogni difficoltà.

Parlando della situazione contingente, esaltava il combattentismo carnico che in tutte le guerre si è prodigato generosamente e in questa con le sue masse alpine e con i suoi lavoratori è in linea più che mai con le tradizioni laboriose e guerriere della gente delle sue valli.

Il rapporto si è iniziato e chiuso col saluto al Duce

Offerte alla colonia

Sono pervenute oggi alla Colonia elioterapica della GIL numerose caramelle offerte dalle Ditte Giulio Laricè e Daniele Pecol. L'offerta è stata ricevuta con grande giubilo dai piccoli ospiti della nostra bella Colonia.

Furto di legname

G. B. De Rivo fu G. B. di 42 anni da Cercivento, ebbe la malaugurata idea di mettere ad essicare in aperta campagna una trentina di tavole di abete. Sono state trafugate dai soliti ignoti.

RIGOLATO

Visita alla colonia alpina orfani Camicie nere

La cronaca di questo esiguo e velocissimo periodo può essere sintetizzata in pochissime parole: salute perfetta, volontà disciplinata, muscoli in gamba, nel vero significato morale e fisico.

Nulla di più attraente degli ospiti, seri, composti, educati, quando alla sera, dopo una lieta giornata di marcia, si svagano per le strade del paese, chiacchierando sommessi nel commento della vicenda quotidiana. Esclamazioni brevi, lunghe pause, rievocazione di luoghi visitati, occhio attento e scrutatore. I paesani guardano e, sotto la rude scorza carnica ammirano in segreto. Esteriormente nulla si manifesta dei sentimenti che li agitano, ma, per chi li conosce e sappia indagare e leggere in fondo al loro cuore, facilmente trapela la commozione e la riconoscenza per il Regime che tanto amore pone per i figli di chi tutto ha dato alla Patria.

Il Comandante, soddisfatto e sereno, continua nella sua vigile ed attenta cura. Le gite frequentatissime, il tempo veramente ottimo, hanno servito a legare ancor più i coloni a questi nostri monti che danno loro una misura dello sforzo e del sacrificio dei montanari che li abitano.

Ritorneranno un giorno i nostri ospiti, dopo la fatica dello studio e dell'officina; ritorneranno per ottenere da questo pacifico paesaggio, novello ristoro di forze e certamente il loro sogno li riporterà prima del tempo a rivivere i giorni già trascorsi. E rivedranno con intima e profonda soddisfazione il Pieros con le numerose vette dentellate ammantate sui pendii scoscesi da stupenda flora alpina, rivedranno le imponenti catene del Coglians e del Peralba, biancheggianti al bellissimo sole di luglio rivedranno il vigoroso massiccio del Crostis e quelli dell'Arvenis che tante note caratteristiche danno alla zona. Ricorderanno così, con particolare amore tutti i piccoli numerosi ed erti sentieri che, attraverso l'ansare dei polmoni li hanno portati a visioni stupende di grazia e ricchezza di boschi, di pascoli e cime immacolate.

Il popolo, gelosissimo custode del proprio territorio sudatamente vinto e conquistato, con diuturno e sconosciuto lavoro di muscoli e volontà, porge ai piccoli ospiti ed ai loro dirigenti un arrivederci cordiale.

PAULARO

Offerte per la costruzione della Cappella ai Caduti

La Presidenza della Sezione Combattenti locale ci comunica che da parte dei nominativi sottoelencati pervennero offerte per la costruenda Cappella ai Caduti, come segue: Famiglia Giacomo Tarussio lire 300, Ditta Andrea Belgrado 200, ditta Antonio Scala 500, Zozzoli Fiorello 10, Malatesta Luigi 10.

Totale complessivo lire 1020.

COMEGLIANS

Beneficenza

Nel trigesimo della morte del compianto camerata Egidio Watschinger il rag. Bruno Miazzi di Trieste, per onorare la memoria ha versato, pro Istituzioni benefiche, la somma di lire 50. Con tale somma il complesso delle oblazioni è salito alla cospicua cifra di lire 3117.

PONTEBBA

Atto onesto

L'addetto al Sindacato industriali, Vedam, ha portato ieri nella sede del Fascio locale, un portamonete contenente del denaro ed altro, che ha rinvenuto in via Roma. Chi lo avesse smarrito, potrà riprenderlo presso la sede suddetta.

Il listino dei prezzi

Listino dei prezzi massimi della frutta e verdura valevole per i negozianti al minuto dei Comuni di Pontebba, Tarvisio, Moggio Udinese, Resia, Chiusaforte, Malborghetto-Valbruna, Dogna e Resiutta, in vigore da oggi 5 agosto 1941 XIX.

Verdura: Aglio secco al Kg. L. 4.40; barbabietole (erbette rave) 1.65; barbabietole con foglie 1.15; bietta da costa 0.75; capucci nostrani 1.15; capucci nostrani puliti 1.40; carote 1.90; cetrioli 1.20; cicoria 1.40; cipolla nostrana 1.40; cipolla importata 1.50; fagiolini (tegolina) 1.70; fagioli comuni da sgusciare 2.50; fagioli burlotti 3.05; insalata grande 1.80; melanzane 3.10; patate massa 1.35; patate importate 1.50; peperoni verdi 2.75; pomodoro nostrano 1.70; radicchio I qualità 3.05; radicchio II qualità 1.70; radicchio da cuocere 0.75; radicchio romano 1.70; sedano 1.95; spinacci eterni 1.70; verzottini 1.25; zucchine 1.40.

Frutta: mele 1. qualità al Kg. L. 2.90; mele 2. qualità 2.20; mele 3. qualità 1.80; pere 1. qualità 3.10; pere 2. qualità 2.60; pere 3. qualità 2.20; pesche 1. qualità 3.80; pesche 2. qualità 3.30; pesche 3. qualità 2.60; poponi (meloni) 1. qualità 3.30; poponi (meloni) 2. qualità 2.80; anguria (cocomeri) 2.20; prugne 1. qualità 4.35; prugne 2. qualità 3.70; prugne 3. qualità 2.80; susine 1. qualità 2.80; susine 2. qualità 2.30; susine 3. qualità 1.70.

I prezzi riportati dal presente listino sono considerati massimi al netto di tara e non potranno venire superati per nessun motivo.

I prezzi dei prodotti venduti da ambulanti vengono diminuiti di centesimi 10 al Kg.

Qualora venissero presentati sul mercato ed alla vendita al minuto qualità non previste dal presente listino, il loro prezzo non potrà mai superare quello stabilito per la categoria

MOGGIO UDINESE

Il premio Carnegie a un alpino

Per la consegna all'interessato, è pervenuto a questo Municipio il seguente brevetto della «Fondazione Carnegie» per gli atti di eroismo:

«Il Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 28 maggio 1941 XIX ha accordato, a titolo di benemerenza e di onore, la medaglia d'argento al sig. Lodovico Filaferro, caporale alpino per il seguente atto d'eroismo da lui compiuto:

«Il 26 maggio 1940 in M. Bredashes d'Albania, animato da alto sentimento di cameratismo lanciavasi in soccorso di un compagno di cordata che, durante una difficile escursione in montagna, accidentalmente era scivolato lungo un ripidissimo nevaio e faceva in tempo a trattenerlo sull'orlo del precipizio»

S. VITO AL TAGL.

Due cospicue vincite al lotto

La scorsa settimana due concittadini sono stati favoriti dalla Dea della fortuna: hanno vinto due terni secchi al lotto con i numeri: 35 — 41 — 76, per la ruota di Venezia, vincendo la bella somma di lire 21.500 ciascheduno.

Offerta

A favore delle famiglie dei combattenti, la nob. famiglia Tullio ha versato la somma di lire 200 al Fascio femminile di San Vito, in favore del conte Antonio-Luigi Freschi.

CORDOVADO

Antonio Luigi Freschi caduto per la Patria

Cordovado fascista e patriottica annovera ancora nel suo albo d'oro della gloria il fulgido nome di un altro glorioso suo figlio Caduto per la santa causa della Patria: il conte Antonio Luigi Freschi di Cucanea, tenente di Cavalleria.

Dopo una lunga permanenza sul fronte libico egli era venuto in Italia per un breve periodo di licenza. Il giorno 22 luglio u. s. quando si accingeva a trasvolare il Mediterraneo per ritornare al suo posto di combattimento, trovandosi su di un aeroplano indifeso, veniva aggredito da apparecchi della Raf e colpito a morte dal piombo nemico.

Il cuore del valoroso soldato, dell'eletto gentiluomo, del perfetto italiano, pronto ad ogni ardimento ed a tutti i cimenti aveva cessato così di battere.

La notizia della scomparsa del conte Antonio Luigi Freschi, data dal nostro giornale, è stata accolta in paese da un generale senso di fierissimo cordoglio e di rimpianto, perchè da tutti egli era amato per la sua singolare bontà e gentilezza.

Nato a Cordovado 28 anni or sono il co. Antonio Freschi discendeva da una illustre famiglia patrizia friulana che aveva dato alla Patria valorosi soldati, scienziati e distinti diplomatici. Gentiluomo di razza, perfetto cultore degli sport, amante dello studio il co. Freschi si era laureato in legge e poscia aveva intrapresa la carriera militare quale ufficiale di Cavalleria, seguendo le orme del padre suo che nella guerra 1915-18 fu valoroso ufficiale di artiglieria ripetutamente decorato al valore.

Il suo spirito anelava il rischio ed il suo grande cuore traboccava di amor patrio.

Appena scoppiata l'attuale guerra, lui che aveva già chiesto di essere arruolato quale volontario nella guerra per la conquista dell'Impero ed in quella di Spagna, chiese di poter raggiungere il fronte libico dove più intensa ferveva la lotta contro il nemico.

Difatti, dopo di aver frequentato con pieno successo il corso di paracadutista, venne assegnato ad una unità di prima linea.

Cresciuto nel clima della Rivoluzione, educato ad ogni più sano principio, ultimo e degno discendente di una nobile schiatta che alla Patria aveva dato illustri figli, il co. Antonio Luigi Freschi incarnava le più belle virtù dell'Italica stirpe, perchè alle sue elette doti di mente e di cuore accomunava singolari virtù di soldato ardimentoso e di fascista.

Ora egli non è più, ma vivo rimarrà il ricordo di lui in quanti lo conobbero, poichè la sua modestia e la sua bontà d'animo, congiunte alla più alta rettitudine ed al suo spirito di animoso soldato, ne facevano un cittadino esemplare, un amico prezioso.

Il paese intero si è stretto unanime, in segno di muta ma significativa solidarietà, attorno alla famiglia dell'eroico Caduto ed in particolare modo attorno alla madre sua contessa Eleonora Freschi Spavavieri, generalmente amata per la sua non comune bontà, gentilezza e munificenza, ed alle sorelle contessa Nicoletta Piccolomini Freschi e contessina Francesca Freschi di Cucanea.

Alla memoria del co Antonio Luigi Freschi rimarrà legato il tributo di affetto di quanti ne conobbero l'animo buono e profondamente onesto e valoroso Alla famiglia vadano le profonde condoglianze dei camerati tutti, edificati dalla esemplare vita di fascista del compagno scomparso.

Gemona

Il convegno diocesano

Venerdì scorso è stato tenuto a Gemona, il convegno diocesano della gioventù femminile di Azione Cattolica, per la solenne premiazione alle Associazioni vincitrici nella gara di Cultura religiosa.

Il convegno era riservato alla Sezione delle effettive e vi parteciparono oltre 700 appartenenti alle varie parrocchie dell'Arcidiocesi.

Il punto d'arrivo e di adunata del convegno era stato fissato al Santuario di Sant'Antonio e da ivi, alle 9.30, partì il corteo in forma processionale, diretto al Santuario della Madonna delle Grazie.

In piazza Vittorio Emanuele il corteo sostò per una preghiera di suffragio ai Caduti di guerra e per la deposizione di fiori ai piedi del monumento.

Nella Chiesa delle Grazie celebrò l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara il quale rivolse alle convenute un appropriato discorso. Facevano corona all'Arcivescovo, mons. l'Arciprete ed una ventina di sacerdoti diocesani. Dopo la S. Messa, nella medesima chiesa, si proclamarono le Associazioni vincitrici nella gara di Cultura religiosa.

Il gagliardetto diocesano (massimo premio) fu assegnato all'Associazione di Tavagnacco.

Alle ore 15, nel nostro Tempio maggiore, è stata celebrata la solenne funzione di chiusura del convegno.

BUIA

Partita di calcio

Domenica scorsa sul nostro campo, alla presenza di numeroso pubblico, si è svolta una interessante gara amichevole fra la squadra locale e la compagine dell'Alba, vinta dai locali per 1 a zero.

Il tempo nuvoloso ha favorito gli atleti permettendo loro un gioco veloce e meno faticoso.

Le due squadre con alternate azioni hanno saputo dare alla gara quella vivacità che ha tenuto l'esito incerto fino alla fine della contesa, dando all'appassionato e sportivo pubblico prova d'intelligente e leale capacità caratteristica ormai in quello che è il vero sport fascista.

Dopo la gara è stato offerto un rinfresco agli ospiti.

Palmanova

Promozione militare

Il primario del nostro ospedale civile prof. Giuseppe Comessatti, docente di patologia medica alla R. Università di Padova, con R. Decreto 9 gennaio 1941 è stato promosso a tenente colonnello medico della riserva. Vive congratulazioni.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto giovane fascista Giovanni Maria Zanetti, gl'impiegati e gli operai della Casa dell'Agricoltore, offrirono L. 100 alla Colonia elioterapica della GIL di Palmanova. Alla medesima istituzione è stata versata la somma di L. 20 dal signor nobile Giovanni De Rossi.

PORPETTO

Gara di calcio

Domenica sul campo di Porpetto si è svolto un incontro amichevole di calcio tra le giovani squadre dell'O. N. D. di Porpetto e la GIL di Ontagnano.

Alle 17 in punto si dava il calcio d'inizio. E subito per gli ontagnanesi Malisan segnava il primo punto.

Dopo qualche minuto il Porpetto pareggiava. Nella ripresa il valoroso terzino Marcuzzi, dopo sedici mesi di assenza rientrato oggi al suo posto, segnava da trenta metri il secondo punto per la GIL di Ontagnano. In seguito il Porpetto pareggiava; ma a pochi minuti dalla fine Trevisan segnava per gli ontagnanesi il punto della vittoria.

Ecco il risultato: GIL Ontagnano - O.N.D. Porpetto 3-2.

Migliori uomini in campo: i due terzini Marcuzzi e Ferro II.

La formazione della squadra vincente è la seguente:

Burba, Marcuzzi, Ferro II; Milocco, Ferro I, Piani II; Piani I, Ferro II, Zanello, Malisani, Trevisani.

L'oscuramento riuscirà tanto più efficace quanto più sarà totalitario.

TRIVIGNANO UD.

Sussidi militari

Si porta a conoscenza degli interessati che con recente provvedimento legislativo è stato disposto che a decorrere dal 1 luglio 1941 XIX i genitori che abbiano due o più figli contemporaneamente alle armi possono essere ammessi al cumulo del sussidio fino al terzo figlio.

Per conseguire l'aumento i beneficiari del soccorso giornaliero dovranno presentare all'Ufficio comunale, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, il libretto del soccorso e le attestazioni di richiamo rilasciate dai rispettivi Comandi di appartenenza dei figli.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Erminia Barbiero in Menotti sono pervenute al comune le seguenti offerte: cav. uff. ing. Fermo Solari lire 100, Ugo Menotti 300, Giovanni Turchetti 10, dott. cav. Donato Ventura 50, Latteria Sociale Turnaria 20.

Riscossione rata imposte

Il giorno 14 corrente mese dalle ore 9 alle ore 16 si troverà presso la sede del Comune il sig. Luigi Furlan incaricato dall'Esattoria Consorziale di Palmanova di eseguire le esazioni della IV. rata dei tributi. Si raccomanda di presentarsi per il pagamento portando seco la rispettiva cartella.

Partita amichevole di calcio

Domenica scorsa la nostra giovane squadra Calcistica della GIL si è recata a Sedegliano per incontrarsi con quella squadra I nostri ragazzi nel primo tempo hanno giocato con una decisione degna di ogni elogio, mentre nella ripresa hanno giocato senza alcun affiatamento e senza risolutezza nei risolvere in reti le azioni.

Buona la difesa Tantini-Colavini: l'ala sinistra Ferruccio che, con delle discese molto bene studiate, segnava 2 reti.

La partita ebbe termine con la vittoria dei nostri colori per 4 reti a 3. Cap. della squadra vincente: Ottaviano Renzo

S. Daniele

Visita alla colonia

Giorni or sono la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili ha visitato la Colonia elioterapica «Umberto di Savoia», interessandosi ai servizi. La gerarca ha avuto parole di elogio pei dirigenti della Colonia e per le vigilatrici, pel perfetto funzionamento dei servizi e per la efficienza raggiunta dai coloniali durante la cura.

IV rata imposte e tasse

Il giorno 10 scade la quarta rata delle imposte, tasse e contributi vari nei ruoli principali, suppletivi e speciali, emessi dallo Stato, dalla Provincia e dai Comuni, nonchè dagli Enti.

Si fa presente che a termine della legge 17 ottobre 1922 n. 1401, decorso il termine di otto giorni dalla scadenza della rata delle imposte dovute e non pagate, i contribuenti saranno assoggettati al pagamento della multa.

Patate in vendita

Si porta a conoscenza della cittadinanza che al Consorzio Agrario di S. Daniele sono pervenuti cento quintali di patate ferraresi per essere distribuite ai cittadini a pagamento.

RAGOGNA

VALORE FRIULANO

La croce di guerra ad Agostino Avotti

ROMA, 5.

E' stata concessa la croce di guerra al valor militare al caporal maggiore Agostino Avotti fu Angelo nato a Ragogna (Udine) 2° Reggimento Genio.

«Durante due violenti attacchi nemici, essendosi interrotti i collegamenti telefonici provvedeva a riattivarli percorrendo ripetutamente tratti del fronte sotto il fuoco avversario». — Sqimari, fronte greco, 13-15 febbraio 1941-XIX».

MAIANO

Una diffida della Sottosezione cacciatori

La sottosezione cacciatori rende noto che nel territorio del Comune sono state lanciate a scopo di ripopolamento alcune coppie di fagiani e che per il corrente anno venatorio la uccisione e la cattura di detta selvaggina rimane severamente proibita.

Pordenone

Cattiva interpretazione di una iniziativa opportuna

Già più d'una volta abbiamo richiamato l'attenzione di tutti i cittadini sul loro dovere e sul loro interesse di collaborare con i «Settori economici» del Fascio e dei Gruppi Rionali, specialmente denunziando ogni tentativo di infrazione alla disciplina dei prezzi dei generi di prima necessità.

Per agevolare un tal compito di vigilanza e di denunzia il Commissario del nostro Fascio ha dato una opportuna disposizione tendente ad evitare attese di eventuali cittadini reclamanti e ritardi nei conseguenti provvedimenti ha disposto cioè che davanti alla sede di ogni Gruppo rionale sia posta una cassetta di raccolta delle comunicazioni che la cittadinanza possa — a qualunque ora — indirizzare ai ricordati «Settori economici» di controllo e di vigilanza.

Pare che così opportuno provvedimento sia stato mal interpretato da qualche malcontento mormoratore, il quale vi avrebbe visto — nientedimeno! — la risurrezione di vecchie istituzioni delatorie coperte dall'anonimato.

Il popolo nostro — che lavora disciplinato e disciplinato sopporta questi tempi duri — sa bene che, se un reclamo debba avanzare al Partito che si preoccupa di difenderne l'esistenza contro ogni illecita speculazione, può assumerne la responsabilità alla luce del sole: e sa dunque che — come il Commissario del Fascio ed i fiduciari dei Gruppi rionali raccomandano — ha il dovere di firmare col proprio nome ogni denunzia tendente alla difesa dell'interesse individuale e generale E sa bene, il popolo che lavora e non mormora, come non siano degnate di alcuna considerazione le lettere anonime che per qualunque mezzo siano dirette al Fascio ed ai suoi Gruppi.

L'opportunità dell'iniziativa varrà inoltre a confermare la fondatezza del convincimento che abbiamo già qui espresso, quando abbiamo scritto che — una volta determinati con equa cautela i prezzi di rivendita al minuto dei generi di prima necessità — la classe commerciale pordenonese saprà compiere a sua volta il proprio dovere e così non darà motivo a denunzie di infrazioni. Ma, se qualche infrazione ci sarà, essa sarà denunziata apertamente al Fascio ed ai Gruppi rionali e sarà esemplarmente punita. E non sarà male assicurare la denunzia e la punizione anche di qualche mormoratore del genere di quello sopra deplorato....).

Un pellegrinaggio giovanile al Santuario delle Grazie

Ieri mattina, oltre centocinquanta giovani di A. C. appartenenti alle parrocchie della zona di Cordignano (Vittorio Veneto), giunti in lunga colonna ciclistica nella nostra città, accompagnati dai loro sacerdoti, si sono recati in pellegrinaggio al Santuario pordenonese della Madonna delle Grazie dove hanno assistito alla messa celebrata dall'assistente ecclesiastico, il quale ha pronunciato anche patriottiche parole invitando l'accolta giovanile ad innalzare i suoi voti e preghiere all'Altissimo per la vittoria della Patria diletta. Dopo il rito sacro, gli ospiti hanno visitato i monumenti ed i punti più interessanti della città, sostando nel parco del Seminario per la colazione al sacco. In serata riprendevano la via del ritorno.

Al cinema estivo

«Notte d'incanto» è il titolo del suggestivo film che si proietta questa sera, mercoledì, al Cinema Teatro Estivo.

Infortuni sul lavoro

Mentre il manovale Florindo De Marco di Carlo, di 16 anni, alle dipendenze della Anonima trevigiana di elettricità, stava trasportando delle pietre, una di queste gli sfuggiva di mano. Il De Marco nel tentativo di afferrarla prima che raggiungesse il suolo, riportava una crisi di artrite traumatica al polso sinistro, dalla quale si rimetterà in una decina di giorni.

— Attendendo alla forgiatura del ferro, l'operaio Enrico Bertolo di Luigi, 28enne di qui alle dipendenze della Fabbrica rimorchi Bertola, veniva colpito involontariamente al capo con un colpo di martello dal giovane apprendista che fungeva da assistente. Ha riportato una contusione al capo guaribile in una settimana.

Pignatton si afferma nella manifestazione bocciofila

L'importante manifestazione bocciofila promossa dal Dopolavoro Aziendale Cotonificio Veneziano si è svolta domenica scorsa, riuscitissima, nel bocciodromo annesso alla sede dell'istituzione nel rione di Torre. I partecipanti hanno superato la cinquantina e fra essi si notavano oltre a tutti i migliori bocciofili locali, anche numerosi altri di vicini centri e di vari dopolavori aziendali dell'importante zona industriale di Marghera. Le eliminatorie della mattinata, hanno qualificato per i turni finali otto giocatori che nel pomeriggio hanno ripreso la loro fatica in una cornice di pubblico folto ed attento. La lotta ha avuto fasi interessantissime e si è conclusa con la vittoria del concittadino Angelo Pignatton del Dopolavoro Rionale di Borgomeduna che nella finale ha superato il veneziano Angelo Costa.

Ecco la classifica della gara:

1. Angelo Pignatton (Dop. Rionale Borgomeduna); 2. Angelo Costa (Dop. Az SIRMA Marghera); 3. Marcomin G (id.); 4. Rotezzi A. (Dop. Rion. Borgomeduna); 5. G. Zanussi (Dop. Az. Cot. Veneziano); 6. E. Santello (Dop. A. SAVA Marghera; 7. G. Bellot (Dop. Rionale Borgomeduna); 8. E. Basso (Dop. Rion. Tiezzo).

FIUME VENETO

L'ammaina bandiera alla colonia

Nel pomeriggio di ieri, l'Ispettore federale ha presenziato alla chiusura della Colonia Elioterapica che ha ospitato per il periodo di cura centoventi bimbi. Il gerarca che è stato ricevuto dal Commissario straordinario del Fascio di Combattimento e dalle autorità, ha assistito ad un saggio ginnico-corale eseguito impeccabilmente dai piccoli. Al termine della manifestazione, l'Ispettore Federale ha espresso il suo compiacimento alla direttrice della Colonia per gli ottimi risultati ottenuti.

SACILE

VALORE FRIULANO

La medaglia di bronzo al capitano Zaccaria Zancanaro

ROMA, 5.

Per le operazioni di guerra sui fronti di Albania è stata conferita la medaglia di bronzo al valor militare al cap. Zaccaria Zancanaro di Vittorio nato a Sacile, Comando Divisione «Marche».

«Facente parte di una pattuglia, ufficiale inviato oltre gli estremi punti dell'avanguardia di una colonna celere senza scorta per raggiungere un importante obiettivo assegnato alla colonna stessa, penetrato per oltre 100 chilometri in territorio nemico, attraverso numerose forze avversarie che rotto ogni legame disciplinare si erano date al saccheggio, alla rapina, alla distruzione, dimostrava sprezzo del pericolo serenità e consapevolezza del compito affidatogli. — Ragusa, fronte albano-jugoslavo, 17 aprile 1941-XIX».

Raduno bestiame

Domani 7 agosto, primo giovedì del mese, vi sarà in Sacile, col mercato settimanale, il raduno mercato quindicinale delle bestie da vita.

CRONACHE SPORTIVE

ATLETICA LEGGERA

Oggi gli "azzurri", lasciano Udine

La formazione della squadra per l'incontro di Budapest

Il Federale ed il Podestà fra i nazionali

Ieri gli atleti azzurri hanno portato a termine il loro periodo udinese di allenamenti collegiali e stamane partiranno alla volta di Vienna per proseguire poi per Budapest, sede dell'incontro Italia-Ungheria.

Il lavoro dei nazionali è stato abbastanza intenso e quasi tutti i convenuti, anche quelli che non prenderanno il treno per Budapest, hanno girato in pista e manovrato sulle pedane.

Il Federale ed il Podestà hanno assistito a qualche allenamento nella giornata di ieri e si sono intrattenuti con gli azzurri portando il loro saluto augurale per il difficile incontro che li aspetta in terra magiara.

Il morale degli atleti è alto e ciascuno è consapevole della difficoltà del compito; si confida che i bravi ragazzi sapranno anche in questa occasione — specie dopo la loro affermazione con i tedeschi — tenere ben alto il nome dell'atletica nazionale.

La Fidal ha ieri diramato da Udine la seguente formazione ufficiale della squadra nazionale:

m. 100-200 staff. 4×100: Bettini Luigi (G. S. Oberdan Pro Patria); Daelli Edgardo (G. S. Oberdan Pro Patria); Facchini Aristide (G. S. Sesta Leg. Ferroviaria); Mariani Orazio (G. S. Baracca); Monti Carlo (G. S. Oberdan Pro Patria); Tito Michele (G. S. Fiamme Gialle),

m. 400 e staff. 4×400: Donnini Bruno (S. A. Giglio Rosso); Ferrasutti Aldo (U. S. Udinese); Lanzi Mario (G. S. Baracca); Missoni Ottavio (G. S. Oberdan Pro Patria).

m. 800: Donnini Bruno (S. A. Giglio Rosso); Lanzi Mario (G. S. Baracca).

m. 1500: Barletta Oscar (G. U. F. Roma); Colombo Erardo (G. S. Baracca); Dorascenzi Gioacchino (G. S. Baracca).

m. 5000: Beviacqua Giuseppe (S. S. Savonese); Mastroianni Salvatore (S. S. FIAT); Vitale Guerrino (S. S. Tellini).

m. 10.000: Beviacqua Giuseppe (S. S. Savonese); Bianchi Cesarino (Virtus Bologna Sportiva).

m. 110 ostacoli: Caldana Gianni (S. S. Oberdan Pro Patria); Facchini Aristide (S. S. 6a Leg. Ferroviaria); Gritti Guido (G. S. Baracca).

m. 400 ostacoli: Fantone Giuseppe (S. S. Oberdan Pro Patria); Missoni Ottavio (S. S. Oberdan Pro Patria).

Salto in alto: Campagner Alfredo (S. S. Lane Rossi Schio); Tanghetti Giorgio (G.U.F. Torino).

Salto in lungo: Maffei Arturo (S. G. Giglio Rosso); Capitano della squadra, Pederzani Gino (G. S. 6a Leg. Ferroviaria).

Salto con l'asta: Conchi Dino (G. S. Lane Rossi Schio); Romeo Marco (G. S. Baracca).

Salto triplo: Bettaglio Anacleto (G. S. Baracca); Pellarini Fulvio (S. S. Giovinezza Trieste).

Lancio disco: Biancani Ruggero (Virtus Bologna Sportiva); Consolini Adolfo (G. S. Oberdan Pro Patria).

Lancio giavellotto: Matteucci Amos (S. S. Oberdan Pro Patria); Rossi Bruno (Virtus Bologna Sportiva).

Lancio del peso: Bertocchi Enea (G. S. 6a Leg. Ferroviaria); Profeti Angiolo (S. A. Giglio Rosso).

Lancio del martello: Superina Vladimiro (G. A. Carnaro); Taddia Teseo (G. S. Baracca).

La partenza degli azzurri è fissata, com'è noto, per stamane alle ore 8.10.

CALCIO

Vent'anni di relazioni tedesco-finlandesi

HELSINKI, 4.

Il 31 agosto prossimo la squadra nazionale germanica riprenderà, dopo la breve sosta estiva, il ciclo dei suoi incontri internazionali, affrontando nella nostra città la rappresentativa finlandese.

I rapporti calcistici fra le due Nazioni datano dal 1921, quando venne disputato il primo incontro tedesco-finlandese. La partita, qui giocatasi, terminò alla pari, 3-3; due dei punti tedeschi furono segnati da Herberger, che da qualche anno ricopre la carica di allenatore federale. Nel secondo incontro svoltosi nel 1923 a Dresda, si ebbe una sorprendente vittoria dei finlandesi, che sconfissero per 2-1 una infelice formazione «a mosaico» della nazionale germanica. Le partite che seguirono, terminarono invece con altrettante affermazioni dei calciatori tedeschi, vittoriosi ad Helsinki nel 1925 per 5-3, ad Altona nel 1929 per 4-0, dove esordì Szepan, ad Helsinki nel 1932 per 4-1, a Monaco nel 1935 per 6-0, nuovamente ad Helsinki nel 1937 per soli 2 punti a 0 pur essendo in campo, da parte tedesca, il cosiddetto «undici di Breslavia».

L'ottava e l'ultima partita della serie — scrive l'Agenzia «Centraleuropa» — si tenne nello scorso anno a Lipsia e la squadra finlandese, affaticata dal lungo viaggio e fuori forma, venne sconfitta con il severo punteggio di 13-0; fu quella la grande giornata d'attacco del trio Hahnemann - Walter - Conen, e soprattutto del viennese, che segnò da solo sei punti.

La prossima partita troverà entrambe le Nazioni impegnate nella severa lotta contro un nemico comune e costrette forse a schierare delle formazioni di ripiego; ma, in tempo di guerra le considerazioni estetiche e persino il risultato tecnico passano in seconda linea di fronte al significato etico-politico dell'avvenimento.

TENNIS

I 50 incontri internazionali del tennista Henkel

BERLINO, 5.

Nel corso del recente incontro di tennis fra la Germania e la Croazia, il campione di Germania Heinrich Henkel ha potuto festeggiare un giubileo negli annali dello sport germanico e certo non comune nemmeno all'estero: il cinquantesimo incontro internazionale nei ranghi della rappresentativa nazionale. Henkel, che conta oggi soltanto 25 anni, ha iniziato a giocare al tennis 17 anni or sono. I suoi primi successi — scrive l'Agenzia Centraleuropa — vennero colti nel 1932 e 1933 con la conquista del campionato tedesco juniori. Nel 1934 venne chiamato per la prima volta a far parte, con von Cramm, della squadra nazionale per il torneo della coppa Davis ed il suo esordio fu vittorioso. Da allora egli ha partecipato a quasi tutti gli incontri internazionali sostenuti dalla rappresentativa germanica. Acquistò fama universale nel 1935, quando a soli 19 anni riuscì a sconfiggere lo australiano Jack Crawford in un incontro di coppa Davis. Nel 1937, in seguito a nuovi successi su numerosi giocatori di classe, Henkel figurò nei primi cinque tennisti della graduatoria mondiale. Da due anni si trova sotto le armi ma tuttavia egli è pur sempre il miglior giocatore della Germania e con l'ungherese Asboth il croato Puncec e l'italiano Romanoni uno dei migliori d'Europa.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Direttorio V° Zona

(Venezia Giulia)

Comunicato n. 48 del 30 luglio XIX

Tesseramento giocatori federati e della Sezione Propaganda per il 1941-42: Il Direttorio Federale ha disposto che per la veniente stagione tutti i giocatori sia federali, che della Sezione Propaganda debbono essere in possesso di nuove tessere, da ottenersi mediante la compilazione e presentazione degli appositi cartellini 1941-42.

Cartellini federali e S. P.: Sono in vendita presso questo Direttorio, i nuovi cartellini federali per la stagione 1941-42, al prezzo di L. 1 cadauno. Le richieste dovranno essere accompagnate dal relativo importo, in mancanza del quale non verrà dato corso alla spedizione.

I cartellini S. P. 1941-42, dovranno invece essere acquistati presso i rispettivi Direttori provinciali o locali, al prezzo di L. 1 cadauno.

Liste di trasferimento: Si rammenta che i moduli da usarsi per la compilazione delle liste di trasferimento, il cui termine di chiusura è stato testè prorogato al 20 agosto prossimo venturo, debbono essere richiesti direttamente alla Segreteria della F. I. G. C., in Roma (Stadio del P.N.F.).

II° TORNEO DEL NERI

Gara Cervignano-Bar Fenice Trieste del 20-7-XIX: Essendo la gara terminata alla pari dopo i tempi supplementari, in conformità all'art. 2 del Regolamento del Torneo, si è proceduto al sorteggio in presenza delle parti interessate.

Detto sorteggio ha favorito la squadra dell'O.N.D. Cervignano, la quale è quindi qualificata per l'ulteriore partecipazione al Torneo stesso.

Il fratello **VIRGILIO** e le sorelle **PAOLINA, ERMELLINA, GIOVANNA, ROMANA**, il **COGNATO** e **NIPOTI**, dolenti annunciano la morte dell'amata

Santina Mariutti

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo da via Poscolle n. 45.

Si ringrazia fin d'ora tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia o che vorranno comunque, onorare la memoria della cara Estinta.

Udine, 6 agosto 1941 XIX.

Imp. On. Fun. G. Vau, via Mentana 7

ULTIME NOTIZIE

Le ambasciate sovietiche di Berlino e Parigi erano covi di criminali

Camere per esecuzioni, forni crematoi, arsenali completi costituivano l'attrezzatura delle due sedi in cui si ordivano i più efferati delitti

BERLINO, 5.

Vengono oggi rese note attraverso il comunicato dell'Agenzia DNB altre sensazionali scoperte sull'attività svolta dai rappresentanti diplomatici sovietici a Berlino e a Parigi. Tali scoperte dimostrano ancora una volta come i rappresentanti dell'Unione sovietica in paesi stranieri, siano sempre stati soprattutto degli agenti della Ghepeu incaricati di suscitare atti di sabotaggio e di compiere attività spionistica.

Subito dopo la partenza dei diplomatici tedeschi il governo sovietico fece compiere una perquisizione nei locali dell'ambasciata germanica a Mosca. Il governo del Reich, venutone a conoscenza pochi giorni dopo l'inizio della guerra fra Germania e Russia, fece a sua volta eseguire perquisizioni ed indagini nei locali delle ambasciate sovietiche a Berlino e a Parigi. Da esse risultò che in alcuni locali isolati delle sedi delle rappresentanze diplomatiche sovietiche avevano sede gli uffici della G.P.U.

Le vaste stanze nelle quali erano installati i centri motori di questa segreta attività erano chiuse con porte blindate e occorsero parecchie ore per poterle aprire. Penetrati nei locali si potè vedere che essi erano stati costruiti con muri speciali che li isolavano da ogni rumore e che possedevano porte blindate automatiche ed elettriche, spioncini abilmente dissimulati che davano sul corridoio e nelle varie camere.

Una scoperta importante è stata quella del ritrovamento di un vero forno crematoio con un'apposita vasca destinati a smembrare e distruggere i cadaveri. Sono stati pure rinvenuti numerosi utensili che servivano agli usi più disparati. Lampade a fiamma ossidrica, maschere antigas, una ventina di manette oltre a vario ed importante materiale radiotelegrafico.

Sono state anche trovate installazioni complete per emissioni radio con tutti gli accessori e le parti di ricambio. Apparecchi portatili di manipolatori Morse, installazioni di amplificatori e centinaia di lampade, valvole e apparecchi cinematografici il che comprova eloquentemente di quali modernissimi mezzi si avvalessero questi pseudo-diplomatici per la loro segreta attività.

Inoltre sono state trovate in grande quantità munizioni, mitragliatrici, pistole automatiche, oltre a numerosi veleni e a vari recipienti che contenevano esplosivi della massima potenza.

Negli uffici dell'ex addetto militare sovietico in Francia si sono pure rinvenuti esplosivi, mitragliatrici, pistole, sigari contenenti esplosivo ed altro materiale bellico vario.

Nelle camere di tortura degli uffici della GPU si sono trovati prodotti chimici per il dissolvimento dei cadaveri.

Si può dunque esser certi — conclude la nota dell'Agenzia «DNB» — che non solo il generale Miller, capo degli emigrati russi, sia stato ucciso e il suo cadavere sia stato bruciato nei locali GPU parigina ma che anche il famoso generale Kutiepoff ed altre personalità della Russia bianca e della opposizione ai sovieti siano state fatte sparire allo stesso modo in Francia.

A proposito delle sensazionali scoperte fatte nelle sedi delle rappresentanze diplomatiche sovietiche a Berlino e a Parigi, scoperte di cui si occupa questa sera con molto rilievo tutta la stampa della capitale, si apprendono nuovi particolari.

L'edificio dell'ambasciata sovietica a Berlino comprende oltre 100 camere. Al terzo piano una serie di stanze è separata dalle altre da una griglia che blocca un corridoio. In questa parte si trovano delle stanze divise alla loro volta da una porta blindata l'una dall'altra di notevole spessore.

Verosimilmente qui erano delle speciali prigioni ove la ferocia bolscevica con sistemi di speciale raffinatezza si sbarazzava dei complici incomodi. Su una delle porte blindate si sono potute rilevare le traccie di venticinque colpi di rivoltella.

In una stanza adibita a camera oscura per lavori fotografici sono state trovate delle ampolle contenenti acido nitrico concentrato; inoltre tutto un apparato per manipolazione di prodotti chimici, molti acidi concentrati, ed altri speciali prodotti che non potevano certo servire per lavori fotografici. In altre camere sono rinvenuti posti di trasmissione e di ricezione radio che potevano rapidamente essere trasportati.

Nel cortile stesso dell'ambasciata si trovava una completa installazione radio-telegrafica impiantata su autocarro. In una cantina le autorità hanno proceduto alla perquisizione e hanno rinvenuto tra i residui di carte bruciate un grande numero di sigilli metallici dei quali uno portava la scritta «Consulado de la Republica de Chile en Breslau» ciò che dimostra come i sovietici si servissero di timbri ufficiali di Stati stranieri per falsificare documenti politici.

Sono pure stati trovati proiettili dum-dum. Anche nella sede della rappresentanza commerciale sovietica a Berlino sono state trovate tre complete stazioni radio emittenti.

Inoltre in una pensione russa, che trovavasi nel quartiere di Alt-Moabit, i bolscevichi avevano lasciato oltre a varie valvole radio complete anche numerose valvole di ricambio. In una stanza al secondo piano esistevano parecchie antenne per trasmissioni.

Queste sensazionali scoperte fatte non solo negli edifici delle rappresentanze diplomatiche e consolari ma anche in case private di Berlino affittate a russi, sono una schiacciante documentazione di quella che era la pericolosa ed illegale attività sovietica svolta dai bolscevichi nella capitale del Reich per attentare alla pace dei popoli.

"Le celle della giustizia,,

Le perquisizioni all'Ambasciata Sovietica di Parigi e Berlino hanno dato risultati macabri. Depositi di munizioni, pallottole dum-dum, forni per far sparire le traccie dei cadaveri, veleni, gabinetti chimici perfezionati, officine per la creazione dei più raffinati falsi, fucili, mitragliatrici, stazioni radio trasmittenti: tutto questo armamentario, che supera la fantasia di qualsiasi giallo poliziesco, è stato rinvenuto nei blindati sotterranei delle dimore delle rappresentanze diplomatiche rosse.

Il rinvenimento documenta finalmente la sparizione misteriosa di centinaia di persone rea di non essere state ossequienti alla sanguinaria tirannia di Mosca: ricordiamo, tra i tanti, il generale zarista Miller ed il generale russo-bianco Kutiepoff.

Le cantine ove si praticavano il martirio e la morte, senza ombra di processo, ove si emettevano sentenze senza alcun diritto alla difesa, violando i diritti umani e civili ed il diritto internazionale, si chiamavano «celle di giustizia».

Alcuni potrebbero credere che i russi intendevano fare, anche davanti alla morte, del macabro umorismo. No: i russi di Stalin erano sinceri davanti agli strumenti della morte rinvenuti a Berlino ed a Parigi. La loro giustizia ha il volto ed i mezzi macabri che le perquisizioni hanno confermato. La loro giustizia è l'arbitrio, la distruzione ed il sangue.

Tra Roma e Mosca c'è un abisso ed il Duce lo ha di recente, nel discorso di Mantova, ancora una volta scrupolosamente e scultoreamente rilevato.

La millenaria giustizia di Roma, fonte di civiltà universale granitica, si erge contro la barbarie e contro i complici della barbarie.

Dal Campidoglio è partito l'anatema contro il Cremlino e la crociata europea, troncando l'idra bolscevica, darà nuovamente e pace e luce al proletariato russo.

Il criminale progetto del «Times» aspramente commentato in Turchia

ISTANBUL, 5.

L'impressione prodotta nei circoli politici e nell'opinione pubblica turca dall'ormai famoso articolo del *Times* è oggi sintetizzata da un lungo e violento articolo dello *Yeni Subat*. L'articolo esordisce affermando che neanche con la spesa di milioni la propaganda dell'Asse avrebbe potuto procurare un danno materiale e morale alla Gran Bretagna maggiore di quello creatole dal *Times* il cui articolo nel quale si parla di dividere l'Europa in due sfere d'influenza ponendo l'ordine sotto la tutela dei Sovieti, appare tanto più grave in quanto è stato pubblicato come una specie di illustrazione del discorso tenuto da Eden ai Comuni.

L'articolo esprime la sua meraviglia che l'Inghilterra, affermatasi paladina dell'indipendenza dei piccoli Stati, non mantenga quei presupposti che spinsero la Turchia ad esserle alleata.

E prosegue con profonda amarezza elencando tutti i servizi resi sino ad ora dalla Turchia all'Inghilterra la quale ancora una volta, con suprema disinvoltura, cambia le carte in tavola sotto il naso dei pochi amici che ancora credono alle sue chiacchiere, alle sue promesse ed ai suoi impegni.

L'articolo conclude affermando che di fronte a quanto ha scritto il *Times*, non sarebbe pretesa eccessiva quella di chiedere spiegazioni agli ambienti responsabili londinesi.

Cospiratori bulgari rinviati a giudizio

SOFIA, 5.

E' stata chiusa l'istruttoria del processo a carico di 31 bulgari e 4 cittadini stranieri, imputati di cospirazione ai danni del paese e già da vario tempo detenuti. Secondo l'atto di accusa gli imputati si ripromettevano — prima del crollo della Jugoslavia di effettuare un colpo di stato in Bulgaria in favore dell'Inghilterra e della Jugoslavia, portando al potere il noto rivoluzionario Dimitroff. Tanto per i 31 accusati bulgari quanto per i 4 stranieri, fra i quali figura l'ex capo dell'ufficio stampa della delegazione britannica a Sofia, Norman Dawis, il giudice istruttore ha chiesto la pena di morte.

Il processo avrà luogo in settembre.

Ebrei destinati a riparare le distruzioni rosse

BUCAREST, 5.

In data odierna tutti gli ebrei dai 18 ai 50 anni sono stati convocati presso i rispettivi distretti militari. A quanto si afferma essi saranno inviati in Bessarabia e in Bucovina ove saranno adibiti ai lavori di riparazione delle strade e degli immobili distrutti dai bolscevichi.

Un'ordinanza odierna del governatore della Bucovina stabilisce che tutti gli ebrei della regione, uomini e donne, sono obbligati a portare un distintivo grande sei centimetri, costituito da una stella a sei punte di colore giallo per essere riconosciuti dal resto della popolazione. Viene loro inoltre permesso di circolare tra le ore sei e le ore venti e di fare i propri acquisti nei negozi fra le ore 9.30 del mattino e le ore 11 antimeridiane.

I professionisti ebrei sono obbligati a specificare la loro origine etnica sui cartellini annuncianti la loro professione e possono dare consultazioni ad ebrei.

Per coloro che trasgredissero alle suddette disposizioni si prevede l'invio in campi di concentramento.

Un'altra ordinanza prevede la condanna a morte per tutti coloro che si rendessero colpevoli di atti di violenza contro ufficiali, soldati e funzionari statali, romeni, tedeschi ed italiani.

La trasmissione dedicata alle truppe italiane inaugurata dalla radio romena

BUCAREST, 5.

E' stata inaugurata alla stazione radio romena la trasmissione giornaliera in lingua italiana dedicata alle truppe italiane operanti sul fronte orientale.

Il prof. Michele Antonescu, presidente ad interim del Consiglio dei Ministri, ha letto al microfono il testo del suo articolo sul Duce che è stato subito ritrasmesso in italiano. Il ministro d'Italia in Romania Bova-Scoppa, ha poi rivolto ai soldati italiani un vibrante saluto. Egli ha rilevato come la presenza delle truppe italiane in Romania costituisca la sicura garanzia che i rapporti fra la Romania e l'Italia diventeranno sempre più intimi e sinceri nel nome di una comunità di ideali, di principi e di origini, che oggi è anche comunità di sacrifici fino alla vittoria.

Il ministro ha concluso inviando ai soldati gli auguri cordiali della collettività italiana di Romania. La trasmissione si è chiusa con gli inni nazionali romeni ed italiani.

I giornali di Lubiana visitati dall'alto commissario

LUBIANA, 5.

L'alto commissario ha visitato ieri gli stabilimenti tipografici dei giornali locali ed ha parlato alle maestranze e ai redattori, ai quali ultimi ha annunciato che la Confederazione professionisti e artisti ha destinato una somma per la Cassa mutua giornalisti. Egual somma, l'alto commissario ha, da parte sua, elargita per i tipografi disoccupati.

L'energico atteggiamento del Portogallo fa cercare un paravento a Washington

NEW YORK, 5.

Il *Times Herald Tribune* pubblica una informazione sensazionale secondo la quale il Governo degli Stati Uniti, di fronte all'energico atteggiamento del Portogallo il quale ha dichiarato di essere risoluto a difendere le isole Azzorre, tenterebbe di girare la situazione tirando in ballo il Brasile.

Il giornale scrive che gli Stati Uniti avrebbero l'intenzione di offrire al Governo brasiliano di assumere il protettorato di quell'arcipelago. In tal modo le basi importantissime da esso rappresentate nell'Oceano sarebbero destinate a diventare un avamposto del sistema di difesa delle due Americhe.

Politica tradizionale

ROMA, 5.

La sensazionale informazione del Times Herald Tribune *che rivela il proposito della Casa Bianca di inviare in Brasile ad occupare le isole delle Azzorre col pretesto che il possesso di quell'arcipelago interessa la difesa del continente americano, è destinata a suscitare il medesimo chiasso internazionale che ha suscitato in questi giorni l'articolo del* Times *«Pace e potenza».*

A proposito della rivelazione del Times Herald Tribune, *sovente particolarmente bene informato sulle intenzioni della Casa Bianca, negli ambienti internazionali europei si osserva quanto segue:*

1) Il viaggio del presidente Carmona nelle isole Azzorre e il fermo linguaggio del Portogallo hanno fatto capire alla Casa Bianca che qualsiasi tentativo di ripetere a sud il colpo brigantesco dell'Islanda urterebbe fatalmente alla strenua resistenza armata del popolo portoghese il quale ha dietro di se una storia gloriosa di cui è giustamente fiero ed ha quindi un senso della propria dignità diverso di quello che possono avere i pescatori dell'Islanda.

2) Dietro il Portogallo sta la Spagna la cui solidarietà coi portoghesi nella difesa di tutto ciò che fa parte della penisola iberica e dell'iberismo, è completa e già dichiarata. E dietro la Spagna ed il Portogallo sta l'intera Europa.

3) I precedenti dell'Islanda e del bolscevismo hanno fatto sentire alla Casa Bianca che certi atti di violenza e di bassezza accelerano il progresso della solidarietà europea contro gli Stati Uniti.

4) L'idea di servirsi del Brasile per cogliere le castagne nord-americane dalla padella portoghese è tipicamente ebraica. Prima di prendere forma nel cervello di Roosevelt deve avere albergato nel cranio dei suoi consiglieri Baruch e Rosemann.

5) La rivelazione del Times Herald Tribune *indica la tenace volontà degli Stati Uniti di travolgere le repubbliche sud americane nel conflitto mondiale per poter disporre delle loro basi strategiche e delle loro materie prime. L'imperialismo nord-americano ha messo gli occhi sui vari punti del Venezuela, del Brasile, dell'Uraguay, della costa Patagonica, dell'Argentina, degli Stretti di Magellano del Cile e del Perù. Washington cercherà tutti i trucchi possibili per raggiungere il suo scopo con mezzi ipocriti ed incruenti prima di togliersi la maschera e di buttare sul tappeto le carte del senatore Clarck.*

6) I cordiali rapporti esistenti tra il Portogallo ed il Brasile come fra la Spagna e le nazioni sud-americane fanno a Roosevelt il medesimo effetto del fumo negli occhi. L'orgoglio del Presidentissimo si sente ferito ogni qual volta constata che le nazioni sud-americane e centro-americane non si comportano con quella docilità di vassalli che la superbia nord-americana ha assegnato, ai popoli inferiori d'America che non parlano inglese.

7) E' difficile che il presidente Vargas entri nell'ordine di idee del presidente Roosevelt e che voglia fare assumere al Brasile la responsabilità del primo gesto sud-americano di ostilità contro l'Europa. E' ancora più difficile che un gesto simile sia fatto dal Brasile proprio contro il Portogallo col quale il Brasile ha intimi rapporti di sangue, di lingua, di storia e grandi ricordi gloriosi.

8) Il cinico calcolo della Casa Bianca di approfittare qualora se ne presentasse l'occasione delle disgrazie dell'Inghilterra per arrotondare i dominii degli Stati Uniti alle spalle dei cugini inglesi è un calcolo che non entra nella mentalità delle nazioni ibero-latine di America le quali hanno un'altra maniera razziale di concepire l'onore, la parentela e l'amicizia.

9) L'idea di Roosevelt di offrire agli altri ciò che non gli appartiene, come nel caso del protettorato brasiliano sulle Azzorre, ha tutte le stigmate tradizionali dell'inglesismo. Su questo piano è difficile che il panamericanismo faccia strada. I nord-americani commettono in proposito uno dei loro consueti errori psicologici. In questi ripetuti errori sta la causa principale del clamoroso insuccesso spirituale e sentimentale degli Stati Uniti in questi vasti paesi dell'America che non parlano inglese e che non hanno nessuna intenzione di parlarlo.

Petroliera americana fermata a Sciangai dalle autorità giapponesi

SCIANGAI, 5.

Il portavoce della Marina giapponese ha reso noto che sul fiume Yang Tse una petroliera americana è stata fermata e fatta ritornare a Sciangai.

Tale provvedimento giapponese è stato determinato dall'inosservanza da parte della nave americana della rotta precedentemente annunciata. Si dovrà ora appurare per quale ragione la nave americana era andata al di là della zona indicata nelle carte di bordo.

Il presidente degli Stati Uniti era uno speculatore senza scrupoli

Una società fondata per dissanguare i vinti - Rothschild tenuto ad esempio

BERLINO, 5.

Tutta la stampa tedesca riproduce un documento che riguarda assai da vicino il presidente degli Stati Uniti. Si tratta di una interessante pagina retrospettiva che mette in piena luce il passato, non dell'uomo politico e del futuro statista, bensì dell'uomo d'affari: luce non molto simpatica anzi alquanto losca.

Il passato è molto remoto. Tutti lo ricordano specialmente i tedeschi. Si era al tempo della inflazione, vale a dire uno dei più tragici della storia tedesca. Proprio nel momento in cui l'immane catastrofe si abbatteva sul Reich, veniva fondata nel Canadà una società commerciale; la «United European Investors».

Ne era socio tra note persone del mondo finanziario degli Stati Uniti ed anche alcune tedesche, F. D. Roosevelt il quale, forse per rifarsi dello scacco subito due anni prima (nel 1920 come candidato alla vice presidenza, aveva raccolto un numero irrisorio di voti) si era dato ad occupazioni redditizie.

Il futuro presidente tanto tramò che si fece nominare capo della nuova società. Il 12 ottobre 1922 fu diffuso sul quotidiano *San Francisco Chronicle* il seguente trafiletto. «La società è stata fondata col preciso scopo di sfruttare la presente congiuntura europea e cioè il marco, se acquistato con dollari la società investirà in Germania oppure acquisterà valori tedeschi, molto a buon mercato. E' ovvio che si potranno realizzare dei considerevoli utili. Tenuto conto della importanza dell'impresa e dell'alta responsabilità nonchè il carattere dell'uomo che si trova alla testa della società (si alludeva a Roosevelt) Carlo Offer ha deciso di aprire e gestire una rappresentanza della Società a San Francisco. Com'è noto i primi Rothschild divennero ricchi speculando sulle valute dei paesi colpiti da gravi crisi economiche». Innanzitutto una constatazione — osserva un commento ufficioso — e cioè l'opportuno richiamo conclusivo: per Roosevelt dunque i maestri d'ogni morale finanziaria sono i Rothschild.

I metodi di questi famosi speculatori ebrei senza scrupoli devono essere imitati, e difatti il futuro presidente, in data 22 ottobre, dalle varie succursali della società pubblicò in tutti i giornali una inserzione: «Si offre un milione di marchi per 200 dollari».

Una settimana appresso il prezzo veniva dimezzato ed il 5 novembre il «San Francisco Chronicle» pubblica questa altra inserzione:

«Il marco tedesco viene acquistato o venduto sia a rate che a contanti. Offriamo 75 dollari per un milione di marchi, approfittate. Potrete realizzare dei lauti dividendi acquistando delle azioni dell'«United European Investors».

Nello spazio di 15 giorni gli acquirenti di marchi perdettero 125 dollari per ogni 200 impiegati nella redditizia speculazione.

Il 15 dicembre lo stesso Roosevelt credette opportuno di pubblicare nel «News Times» un articolo per dichiarare che quand'anche il marco dovesse essere prelevato dall'importo investito in Germania, attraverso la società, sia in aziende che in proprietà fondiarie, in nessun caso il denaro andrebbe perduto. Ecco l'edificante passato del presidente degli Stati Uniti di colui che in nome dell'umanità e della pace del cristianesimo vuole la guerra contro l'Asse che al dominio del capitale vuole sostituire il lavoro. Ma — conclude il commento — in definitiva l'atteggiamento di Roosevelt è ovvio e logico. Chi specula sulle inflazioni va perfettamente d'accordo con chi specula sulla guerra.

Eleonora andrebbe a Londra

STOCCOLMA, 5.

Lo *Svenskadagplandet* pubblica una notizia da Nuova York secondo la quale la signora Roosevelt nel prossimo settembre si recherebbe in Inghilterra in aeroplano

Aiuti ostacolati

NUOVA YORK, 5.

I giornali del mattino pubblicano con molto rilievo la notizia sull'impegno assunto da Washington e suggellato da documenti scambiati durante il colloquio Welles-Oumanski, di dare alla Russia il più grande aiuto possibile in materiali e armi per farla resistere contro le armate dell'Asse.

Nessuno però è in grado di dire come verrà effettuata tale assistenza, dato che l'attuale produzione americana risulta assolutamente insufficiente al fabbisogno britannico e nazionale, e inoltre si lamenta la scarsezza del naviglio per il trasporto.

Foglio di disposizioni
I prezzi del carbone vegetale

ROMA, 5.

Il «Foglio di disposizioni» N. 168 del Segretario del Partito, reca le norme per la disciplina dei prezzi del carbone vegetale che entreranno in vigore il giorno 6 agosto 1941 XIX. In una apposita tabella sono riportati i prezzi alla produzione stabiliti dal comitato centrale per il coordinamento e il controllo della disciplina dei prezzi in base alle proposte formulate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

I prezzi sono fissati per «Vagone partenza» o per «Vagone arrivo» a seconda che si tratti di provincie produttrici od importatrici.

Per le prime variano da minimi da lire 69 al quintale (Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria), lire 70 (Avellino e Potenza) a massimi di lire 92 (Varese, Torino, Pavia), di lire 94 (Como).

Per le provincie importatrici variano da lire 72 (Nuoro), Sassari e (Cagliari) a lire 94 (Milano).

I segretari federali convocheranno immediatamente i comitati provinciali per il coordinamento e il controllo della disciplina dei prezzi allo scopo di fissare i prezzi di vendita dal grossista al dettagliante e da questi al consumatore, secondo i criteri esposti in una apposita tabella.

Come per le altre merci, le maggiorazioni previste sono fisse e mobili: le prime sono già determinata dal comitato centrale e le mobili saranno fissate dai comitati provinciali nella misura in cui realmente si determinano in ciascuna provincia.

Alle apposite riunioni dei comitati provinciali parteciperanno anche i comandanti provinciali della Milizia nazionale forestale. Una tabella allegata al «Foglio di Disposizioni» reca una minuziosa disposizione delle voci di maggiorazione distinte per i tre casi che possono darsi e cioè: 1) vendita diretta dal produttore al dettagliante; 2) vendita per tramite della S.A.D.A.C.; 3) vendite per tramite del grossista. I prezzi così calcolati sono riferiti ad un tipo unico di carbone vegetale che entreranno in vigore solo dopo la approvazione del Direttorio nazionale del P.N.F. al quale affluiranno con la massima rapidità le proposte accompagnate dalla relativa documentazione giustificativa.

Dopo che i comitati provinciali avranno fissati i prezzi valevoli nell'ambito delle rispettive provincie i segretari del Fascio convocheranno i comitati comunali per adeguare questi prezzi ai singoli comuni della provincia. I prezzi comunali entreranno in vigore dopo la approvazione del Segretario federale e naturalmente quando i prezzi del capoluogo saranno già stati ratificati dal Direttorio nazionale.

Con le stesse norme si determineranno i prezzi del carbone per gassogeni; nel calcolo delle maggiorazioni sarà tenuto conto dei costi di lavorazione e di confezionamento. Comunque i prezzi al dettaglio del carbone per gassogeni non potranno superare del 30 per cento quelli per il consumo domestico.

La presente disciplina dei prezzi è in diretta relazione con il programma di produzione e di rifornimento predisposto della Milizia forestale. Pertanto le disposizioni impartite in precedenza dalle autorità provinciali, le quali fossero eventualmente in contrasto col nuovo programma, saranno abrogate. Tutte le organizzazioni sindacali interessate alla disciplina dei prezzi, alle produzioni ed alla distribuzione, daranno la propria diretta collaborazione per la pronta e completa attuazione delle norme contenute.

In relazione ai prezzi del carbone vegetale, saranno fissati dal Ministero delle Corporazioni anche quelli della legna d'ardere.

Lombrassa a Berlino ricevuto da Ley

BERLINO, 5.

Il capo delle organizzazioni del Reich dott. Ley ha ricevuto oggi il dott. Giuseppe Lombrassa, commissario italiano alle migrazioni e alla colonizzazione. Nel corso della cordiale conversazione fra essi svolta ed alla quale erano presenti anche rappresentanti del Ministero del Lavoro del Reich, è stata pure discussa la questione dell'assistenza ai lavoratori italiani, che prestano la loro opera in Germania, giungendo ad una piena identità di vedute per prendere dei provvedimenti di carattere politico in favore di questi lavoratori, nello spirito della politica dell'Asse.

E' stato stabilito che tutte le questioni concernenti i lavoratori italiani in Germania verranno regolate in piena collaborazione fra il Fronte tedesco del lavoro ed i competenti uffici italiani.

Grave lutto della letteratura ungherese
La morte di Michele Bobits traduttore di Dante

BUDAPEST, 5.

La letteratura ungherese è in lutto. Si è spento oggi Michele Bobits, poeta e scrittore di fama mondiale. Autore di numerose opere letterarie e di eccellenti traduzioni, egli si era sempre occupato con particolare amore della letteratura italiana.

La sua traduzione della Divina Commedia ottenne nel 1940 il premio S. Remo che egli, benchè malandato in salute, volle ricevere di persona. Un suo pregevole studio sulla grandezza di Dante fa testo nei licei ungheresi. Inoltre Michele Bobits ha tradotto in ungherese numerose opere della letteratura classica italiana. Ogni iniziativa culturale e letteraria italiana in Ungheria, veniva da lui appoggiata e sostenuta.

Nuovo accordo commerciale fra Ungheria e Finlandia

BUDAPEST, 5.

E' stato firmato a Budapest un nuovo accordo commerciale fra la Ungheria e la Finlandia. Il nuovo accordo preved: un più intenso scambio di merci.

Il barbaro trattamento usato dai rossi alle donne straniere allo scoppio del conflitto

BUDAPEST, 5.

Una ungherese la signora Wonschlager, riuscita a fuggire dalla prigionia sovietica, ha narrato ad un redattore del *Nemzeti Ujsag* le sofferenze patite nella prigione sovietica quando fu separata dal marito che partì da Mosca coi componenti la legazione d'Ungheria. La signora Wonschlager fu sottoposta a duri maltrattamenti. Con lei si trovavano anche delle donne tedesche che subirono la stessa sorte. Esse furono costrette a percorrere 15 chilometri a piedi. Se qualcuna si permetteva di fermarsi per la stanchezza veniva brutalmente bastonata e costretta a continuare la marcia. Rinchiuse nella prigione della «Ghepeù» esse furono gettate in una sudicia cella.

Ogni notte gli aguzzini della Ghepeù si divertivano a svegliarle di soprassalto entrando nella cella con le rivoltelle in pugno e minacciandole di morte.

All'alba del 12° giorno le disgraziate furono svegliate da un intenso fuoco di fucileria e poco dopo un gruppo di armati entrava nella cella invitandole ad uscire in fretta dalla prigione.

Nella notte era scoppiata una rivolta. Più di mille detenuti — tutti politici — erano riusciti a sopprimere i loro aguzzini e darsi alla fuga. Le 15 signore tedesche e ungheresi dopo una marcia estenuante riuscirono a raggiungere una località occupata dalle truppe germaniche dalle quali furono riconfortate e arrivarono ai loro paesi di origine.

Riunione di industriali di prodotti ortofrutticoli
Le direttive del P. N. F. illustrate da Pascolato

ROMA, 5.

Presso la Confederazione nazionale fascista degli industriali si è svolta una riunione alla quale sono intervenuti da tutte le provincie d'Italia gli industriali di prodotti ortofrutticoli per l'esame dei problemi inerenti all'attuazione della disciplina dei mercati ortofrutticoli instaurata dal direttore del P. N. F.

Alla riunione è intervenuto il Vice Segretario del Partito Pascolato, al quale il direttore della Confederazione ha rivolto parole di ringraziamento per aver voluto con la sua presenza confermare come il Partito segua da vicino e su un terreno essenzialmente pratico i problemi della categoria.

Il Vice Segretario ha illustrato alla numerosa assemblea le finalità che il Partito persegue e i criteri cui si ispira la disciplina recentemente instaurata. Parecchi industriali intervenuti hanno preso la parola per illustrare particolari aspetti del problema.

L'assemblea ha iniziato e chiuso i suoi lavori con il saluto al Duce ordinato dal Vice Segretario del Partito.

Il censimento dei bovini della provincia di Lubiana

LUBIANA, 5.

Da un censimento fatto dal locale ente per gli approvvigionamenti risulta che i bovini nella provincia di Lubiana raggiungono il numero di 98.426 per un peso complessivo di circa 30 milioni di chilogrammi.

La cultura medioevale irlandese in una pubblicazione italiana

DUBLINO, 5.

L'«Irish Independent» pubblica un articolo di recensione allo studio apparso in questi giorni, nella sua prima traduzione, ordinata dalla R. Legazione d'Italia, sulla cultura medioevale irlandese che ha riscosso il più largo interesse nel pubblico dell'Eire.

Lo studio, opera del prof. Turchi, ricorda le origini, l'espansione, gli sviluppi della cultura irlandese dal primitivo carattere religioso al successivo carattere laico che influenzò tanta parte del continente. Gli irlandesi — continua la recensione — raggiunsero grandiose realizzazioni intellettuali nel XII secolo, dalle quali però non poterono poi trarre quei frutti che essi attendevano a causa delle invasioni straniere della «Isola Verde», la cui devastazione è continuata fino a questo secolo.

Colossi dell'industria germanica forniti al Manciukuò

BERLINO, 5.

Proprio in tempo prima della guerra in oriente, sono giunti alla centrale idroelettrica di Sungari, nel Manciukuò i tre turbo-generatori tedeschi costruiti dalla AEG di Berlino. Queste enormi turbine di 70 mila kVA., e capaci di sviluppare una potenza di 115000 cavalli ciascuna sono le più grandi del genere mai costruite in Europa. Hanno un diametro di sette metri e mezzo! Il peso di ognuna è di 800 tonnellate. Le lamine che rivestono ogni turbo-generatore potrebbero coprire una superficie di 38 mila metri quadrati. La lunghezza complessiva delle saldature autogene è di 3,5 chilometri! Questi meravigliosi colossi dell'industria elettrotecnica germanica sono stati trasportati a destinazione mediante la ferrovia transiberiana! Degno di rilievo è inoltre il fatto che la costruzione di queste gigantesche macchine è stata eseguita in pieno periodo bellico, mentre cioè l'intera industria tedesca si trova impegnata in pieno per soddisfare le esigenze della Nazione in armi.

Le gemme sintetiche

BERLINO, 5.

La possibilità di fabbricare delle gemme sintetiche su scala industriale esiste già da circa un quarantennio in seguito ad un procedimento ritrovato contemporaneamente dai chimici tedeschi Miethe e Wild.

Materia base, scrive l'Agenzia Centraleuropa, è un miscuglio di allumina e ossido di cromo che viene fuso ad alta temperatura e raffreddato non appena si dà luogo alla formazione dei cristalli. Il trattamento avviene nella cosiddetta stufa Vernuil, e va seguito momento per momento grazie ad una finestrella munita di un vetro di cobalto. Le più note fra le pietre sintetiche sono il rubino e lo zaffiro.

Come nelle pietre naturali, la loro colorazione è dovuta al cromo. Il titanio ed il ferro. Esse possono assumere altre colorazioni, come per esempio l'arancione, il giallo, il verde, il violetto, e moltissime irradiazioni intermedie. Interessantissima pietra è il corindone, che alla luce naturale è verdastro mentre assume una colorazione rosso vino alla luce artificiale. Da alcuni anni a questa parte si è potuta ottenere anche la sintesi degli spinelli, e ciò mediante l'aggiunta di ossido di magnesio all'allumina. Gli spinelli sono completamente incolori, ma anche in essi cromo, ferro, cobalto ed altri metalli riescono ad operare il miracolo della più ricca gamma di toni e tinte. Fra queste una delle più gradite è quella d'acquamarina. L'uso delle pietre sintetiche è solo in parte ornamentale, mentre in maggioranza esso si ha in contatori elettrici e orologici.

L'ECO è un fenomeno antico e nuovo. Può avere risonanze pacifiche o guerresche; può riuscire innocuo o pernicioso; può essere sorgente di sollazzo o di grossi grattacapi. «La Tribuna Illustrata» — in una doppia e ricca pagina che offre anche un'«Eco» uscita dal pennello di Luigi De' Servi — parla dell'eco in tutti i suoi aspetti fisici, storici, geografici e morali. Altri articoli, con gran contorno di fotografie e di disegni: I battaglioni di palude; E' risolto il mistero dei piccioni viaggiatori; Le risate sullo schermo; Curiosità del mondo sportivo, completano questo 32° numero del nostro diffusissimo settimanale.

La vittoria italiana nel Mediterraneo

I marinai inglesi raccontano l'avventura del Canale di Sicilia

TANGERI, 5.

Marinai inglesi provenienti da Gibilterra in breve licenza, hanno narrato alcuni interessanti particolari della recente battaglia aereo-navale nel Mediterraneo centrale; particolari che confermano l'importanza dell'azione riferita nei nostri comunicati ufficiali.

Partendo da Gibilterra — essi hanno narrato — con un grosso convoglio destinato alle basi del Mediterraneo orientale, sapevamo che si sarebbe andati incontro a qualche grosso pasticcio perchè l'Aviazione dell'Italia, che è sempre vigile nel canale di Sicilia, non si sarebbe facilmente lasciata sfuggire una preda così vistosa.

Battemmo perciò una rotta prudente quasi sempre in vista delle coste del nord Africa anche allo scopo di allontanare maggiormente la Aviazione italiana dalle sue basi. Preoccupazioni e preoccupazioni crescevano in noi via via che ci avvicinavamo al canale di Sicilia.

Una aliquota della nostra Marina ebbe ad un dato momento l'ordine di spostarsi più a nord allo scopo di meglio proteggere il convoglio e di impegnare eventualmente col caccia della nostra portaerei l'Aviazione italiana.

Questo ordine fu forse un errore perchè richiamò più presto l'attenzione dei ricognitori italiani e creò in seguito qualche confusione nella manovra per la difesa del convoglio. Poco dopo, mentre navigavamo all'altezza delle acque tra l'Algeria e la Tunisia sciami di apparecchi italiani di ogni tipo piombarono su di noi tempestandoci con bombe e siluri. In nessuna altra precedente azione del genere avevamo potuto rilevare così forte spiegamento di forze, tanta audacia e tanto accanimento nell'avversario.

Come sempre i più temibili erano gli aerosiluranti che in questa contingenza, hanno manovrato con anche maggior abilità del solito nonostante il nostro intenso fuoco di sbarramento. Furono questi apparecchi che ci provocarono le perdite più gravi almeno nella fase culminante dell'azione, e che dopo i primi colpi andati a segno determinarono una certa confusione nelle nostre formazioni. La battaglia era veramente grandiosa e di una violenza inimmaginabile. Essa, dato lo sbandamento delle formazioni, aveva preso ad estendersi su un settore piuttosto ampio e scucito.

Mentre i caccia della nostra portaerei si impegnavano con gli apparecchi italiani di vario tipo, bombardieri ed aerosiluranti roteavano sulle nostre varie aliquote frazionate; ora scendendo in picchiata su qualche grossa unità, ora sfiorando le onde per sorprenderci con i siluri.

Intanto altri gruppi di apparecchi italiani si accanivano sui piroscafi che, rotta la formazione, cercavano di salvarsi fuggendo.

Credevamo che l'attacco italiano si esaurisse con qualche prima ondata di assalto, invece fummo sotto il tormento dell'azione nemica per l'intera giornata. Eravamo meravigliati noi stessi per tante riserve di materiale e di energie.

Soltanto verso sera avemmo qualche notizia approssimativa ma contradditoria sulle nostre perdite.

I nostri equipaggi tennero duro durante tutta la giornata ma a sera erano piuttosto depressi e preoccupati per il tenace accanimento degli aviatori italiani che non lasciava troppe speranze per il resto della navigazione.

Purtroppo queste preoccupazioni ebbero conferma più presto di quanto si potesse immaginare. Quella notte stessa, con nostra grande meraviglia, non avemmo un attacco di aerei, ma di siluranti italiane che riuscirono a colpire gravemente qualche nostra unità. Era con incredibile audacia che questi piccolissimi motoscafi, sfuggendo tra i fasci dei nostri proiettori, si portavano a brevissima distanza delle nostre navi maggiori per colpirle più sicuramente.

Ci siamo spesso chiesti da dove erano mai potute uscire quelle audaci e noiose pulci del mare. La battaglia non era però ancora finita.

L'indomani stavamo navigando per rientrare a Gibilterra quando fummo nuovamente attaccati da apparecchi italiani aerosiluranti ed in picchiata che ci causarono altri gravi danni.

Gli aviatori italiani, hanno concluso i marinai inglesi, si sono battuti con grande coraggio anche contro i nostri caccia. Il tentativo di forzare il canale di Sicilia è forse ancora possibile. Ma costa piuttosto caro. Il bilancio dell'ultima impresa ne è la prova eloquente.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Annunci sanitari

Dr. Guido NICOLETTI
SPECIALISTA
OSTETRICO-GINECOLOGO
Piazza Marconi 9 (Mercatovecchio)
UDINE - Tel. 17-77
Consultazioni dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 16

Dr. ERMES FAIONI
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo n. 1
dalle 13.30 - telef. 16-49

ANNUNCI ECONOMICI

IMMOBILI
(Cent. 50 la parola, minimo L. 5)

SOCIETA' anonima vende 50 ettari uniti con fabbricati e scorte vive e morte 20.000 all'ettaro. Rivolgersi D'Agostino, Albergo Commercio piazza Duomo, Udine. 486

VENDO Grado due vasti fabbricati, ottimo stato, vani 50, accessori, scoperto 335.000 - mutuo fondiario L. 100.000 Fontanini, Via Manin 9 Tel. 13-60.

COMMERCIALI
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

ACQUISTEREI biliardo con accessori occasione purchè ottimo stato. Per offerte rivolgersi Maggiore Trinchera 23° Artiglieria — Udine. 576

CAGNA Pointer anni tre, bellissima, genealogia, brava, vendesi occasione. Via Tricesimo 35. 578

OFFERTE D'IMPIEGO
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

CERCASI provetto stenografo o stenografa capace ricevere telefono Adeguato stipendio mensile. Rivolgersi «Popolo del Friuli» Udine.

IMPORTANTE Agenzia assicurazioni Udine cerca serio elemento pratico aggiornamento rinnovo polizze incendio disposto viaggiare Provincia anche bicicletta. Scrivere 563 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO
(Cent. 40 la parola, minimo L. 4)

CERCASI domestica capace cucina - ottime referenze Rivolgersi Lesine, via Poscolle 30, Udine. 570

CERCASI donna o ragazza pratica confezione zoccoletti fantasia, presentarsi Via Castellana 16, interno 6. 577